Mercoledì 24 settembre 2014 Anno XLV - N. 39

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."
CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:
Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.
CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunzi e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.
TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunzi, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.
CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE – ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 16.09.2014 N. 24
Ulteriore integrazione alla deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 8 aprile 2014, n. 11 concernente il calendario venatorio regionale 2014/2015. **pag. 8**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE – ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 16.09.2014 N. 25
Integrazioni alla deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 30 Settembre 2013, n. 23 (Programma Regionale di Promozione Sportiva per il triennio 2013 - 2015 ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2009, n. 40 (Testo unico della normativa in materia di sport)). **pag. 8**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.08.2014 N. 22
L.R. n. 18/1996 Norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978, n. 440: ''Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate". Nomina Commissione per l'utilizzo dei terreni incolti per la Prov. di Genova. pag. 10

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.08.2014 N. 23
L.R. n. 18/1996 Norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978 n. 440: ''Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate". Nomina Commissione per l'utilizzo dei terreni incolti per la Prov. di Imperia. pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.08.2014 N. 24
L.R. n. 18/1996 Norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978, n. 440: ''Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate". Nomina Commissione per utilizzo terreni incolti per la Prov. di La Spezia. pag. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.08.2014 N. 25
L.R. n. 18/1996 Norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978, n. 440: ''Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate". Nomina Commissione per l'utilizzo dei terreni incolti per la Prov. di Savona. pag. 16

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 06.08.2014 N. 276
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 164.000,00 (64° provvedimento). pag. 18

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 11.08.2014 N. 277
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 20.000,00 (65° provvedimento). pag. 19

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 06.08.2014 N. 278
Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 12.500.000,00 (63° Provvedimento). pag. 20

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 08.08.2014 N. 279
Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 30.000,00 (66° Provvedimento). pag. 22

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 08.08.2014 N. 280
Variazione compensativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 25.000,00 (67° Provvedimento). pag. 23

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E DELLE MIGRAZIONI 13.08.2014 N. 281
Correzione di mero errore materiale nel testo della deliberazione della Giunta regionale n. 950 del 25 luglio 2014 e nel relativo allegato C. pag. 25

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 13.08.2014 N. 282
Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. - euro 22.000,00 (21° Provvedimento). pag. 26

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 13.08.2014 N. 283
Prelevamento dal "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014" ai sensi art. 40, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 19.078,20 (4° provvedimento). pag. 28

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 14.08.2014 N. 284
Prelevamento dal fondo perenti del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi art. 45, comma 4 della l.r. 15/2002 - euro 8.072.238,45 (9° provvedimento). pag. 29

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 19.08.2014 N. 2409
Iscrizione all'elenco regionale delle fattorie didattiche azienda "BOCCA MOA" di Gazzolo Elda - Borzonasca (GE). pag. 30

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 19.08.2014 N. 2410
Iscrizione all'elenco regionale delle fattorie didattiche azienda "J. B. RANCH" di Bruno Gianmario - Genova (GE). **pag. 32**

DECRETO DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO/DIREZIONE CENTRALE DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI 18.08.2014 N. 2414
Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore sezione delle associazioni di promozione sociale (art. 18 l.r. 42/2012) dell'Associazione "Vittorio Bachelet Genova", con sede in Genova. **pag. 34**

DECRETO DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO/DIREZIONE CENTRALE DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI 14.08.2014 N. 2416
Registro regionale Terzo Settore (l.r. 42/2012) - iscrizione a sez. ass. promozione sociale e cancellazione da sez. org. volontariato Associazione "Circolo Vega", con sede in Genova. **pag. 35**

DECRETO DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO/DIREZIONE CENTRALE DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI 18.08.2014 N. 2417
Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore sezione delle associazioni di promozione sociale (art. 18 l.r. 42/2012) dell'Associazione "Il Cerchio della Vita", con sede in Genova. **pag. 35**

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 05.08.2014 N. 2476
Aiuti PSR 2007/2013 Misura 214 (F) Domanda n. 74710579793. Conferma sussistenza debito (PRD N. 202041) in capo alla ditta ALBORNO Juri e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 454,82 indebitamente percepita. **pag. 36**

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 05.08.2014 N. 2477
Aiuti PSR 2007/2013 Misura 214 (F) Domanda n. 74710003927. Conferma sussistenza debito (PRD N. 2023521) in capo alla ditta BONELI Piergiorgio e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 465,75 indebitamente percepita. **pag. 37**

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 05.08.2014 N. 2478
Aiuti PSR 2007/2013 Mis. 214 (F) Domanda cod. n. 74710754610. Conferma sussistenza debito (n. PRD 200983) in capo alla Soc. Agraria BURANCO e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 555,00 indebitamente percepita. **pag. 38**

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 05.08.2014 N. 2479
Aiuti PSR 2007/2013 Mis. 214 (F) Domanda n. 74710315305. Conferma sussistenza debito (PRD N. 200993) in capo alla ditta D'AMBROSIO Renato e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA indebitamente percepita per euro 982,13. pag. 39

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 05.08.2014 N. 2480
Aiuti PSR 2007/2013 Mis. 214 (F) Domanda n. 74710075883. Conferma sussistenza debito (PRD N. 202058) in capo alla ditta GRECO Luciani Giuseppe e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 336,92 indebitamente percepita. pag. 40

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 05.08.2014 N. 2481
Aiuti PSR 2007/2013 Misura 214 (F) Domanda n. 74710580452. Conferma sussistenza debito (PRD N.202039) in capo alla ditta LITTARDI Andrea e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 420,59 indebitamente percepita. pag. 42

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 05.08.2014 N. 2482
Aiuti PSR 2007/2013 Misura 214 (F) Domanda n. 74710346011. Conferma sussistenza debito (n. PRD 201991) in capo alla ditta MELA Giovanni e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 863,26 indebitamente percepita. pag. 43

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 05.08.2014 N. 2483
Aiuti PSR 2007/2013 Misura 214 (F) Domanda n. 74710666061. Conferma sussistenza debito (PRD N. 202061) in capo alla ditta RAGGIO Giovanni e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 503,56 indebitamente percepita. pag. 44

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 05.08.2014 N. 2484
Aiuti PSR 2007/2013 Mis. 214 (F) Domanda n. 74710067328. Conferma sussistenza debito (PRD N. 201287) in capo alla ditta RAIBAUDO Filippo Natale e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 567,00 indebitamente percepita. pag. 45

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 05.08.2014 N. 2485
Aiuti PSR 2007/2013 Mis. 214 (F) Domanda cod. n. 74710754552. Conferma sussistenza debito (PRD N. 202035) in capo alla ditta RONDELLI Roberto e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 2.016,68 indebitamente percepita. pag. 46

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 05.08.2014 N. 2486
Aiuti PSR 2007/2013 Mis.214 (F) Domanda cod. n. 74710800603. Conferma sussistenza debito (PRD N. 201191) in capo alla ditta SALVAGNO Sergio e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 594,38 indebitamente percepita. pag. 47

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 05.08.2014 N. 2487
Aiuti PSR 2007/2013 - Mis. 214 (F) Domanda cod. n. 74710324810. Conferma sussistenza debito (PRD N. 202054) in capo alla ditta TORRE Anselmino e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 438,53 indebitamente percepita. pag. 48

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 07.08.2014 N. 2488
L.R. 22.01.1999 n. 4 art. 14. Autorizzazione, in variante, per la realizzazione di una pista di esbosco. Bonanato Aldo, Cod. Fisc. BNNLDA48L09G632S. Pieve di Teco. pag. 49

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 07.08.2014 N. 2489
L.R. 22.01.1999 n. 4 art. 14. Autorizzazione per la realizzazione di una pista di esbosco. Manfredi Alessandro. Vessalico. pag. 51

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 07.08.2014 N. 2490
Legge Regionale 15.12.1993, n. 60 - art. 10. Autorizzazione all'abbattimento di n. 5 alberi di olivo. Ghirardo Anna. Imperia. pag. 53

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 07.08.2014 N. 2491
Legge Regionale 15.12.1993, n. 60 - art. 10. Autorizzazione all'abbattimento di n. 22 alberi di olivo. Rogo Giancarlo. Diano Arentino (IM). pag. 54

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 07.08.2014 N. 2493
Legge Regionale 15.12.1993, n. 60 - art. 10 comma 2 lettera f). Autorizzazione all'abbattimento di alberi di olivo. Sigg. Bologna Giuliana e Zunino Adriano. pag. 55

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 07.08.2014 N. 2494
L. R. 22.01.1999 n. 4 art. 14. Autorizzazione in sanatoria per la realizzazione di piste di esbosco. Beneficiario: Sig. Lantermo Giancarlo di Romano Canavese (TO). pag. 56

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 21.08.2014 N. 2501
Reg. CE n. 1198/2006 - Interventi nel settore pesca ed acquacoltura. Asse 2, misura 2.3 - ''Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione". Graduatoria annualità 2013 e Impegno euro 269.215,28. **pag. 58**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 26.08.2014 N. 121/81663
Piano di Bacino Ambito 14. Approvazione di variante non sostanziale, ex art. 10 comma 5 della L.R. 58/2009, per la correzione di una sigla nella carta geolitologica in loc. Bavari e S. Desiderio, Comune di Genova, e variazioni conseguenti nelle carte collegate. **pag. 64**

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – SERVIZIO GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 30.08.2014 N. 4209
Rinnovo e subingresso con varianti nella concessione per derivare ad uso irriguo dal corso d'acqua torrente Maremo in localita' Frazione Maremo del Comune di Casanova Lerrone. Concessionario: Sig. Dutto Pierangelo. **pag. 66**

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI IDRAULICHE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 02.09.2014 N. 4237
Corso d'acqua rio Bababia - Localita' Cippo - Via Aurelia km 619+300 circa - Comune di Alassio - domanda intesa ad ottenere la concessione per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche e depurate provenienti da insediamento civile - autorizzazione ai fini idraulici per l'immediata esecuzione dei lavori. Soggetti autorizzati: Muratore Bruno - Raimondi Giuseppe - Ghiglia Pierino. **pag. 67**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 18.08.2014 N. 825
Nulla Osta Idraulico n. 12556. Corsi d'acqua in territorio del Comune di Pignone. Autorizzazione ai fini idraulici relativa al taglio selettivo e alla raccolta della legna trasportata e/o depositata dalla corrente, negli alvei e nelle aree demaniali pertinenziali dei corsi d'acqua nel territorio del Comune di Pignone. Ditta: Comune di Pignone. **pag. 67**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA AMBIENTE - PIANIFICAZIONE - URBANISTICA – TRASPORTI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 02.09.2014 N. 615
L.R. 10.08.2012 n. 32 - Verifica di assoggettabilita' a VAS - permesso di costruire in variante al PUO con valenza di PEEP in localita' Fezzano - in Comune di Portovenere. **pag. 68**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

16.09.2014 N. 24

Ulteriore integrazione alla deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 8 aprile 2014, n. 11 concernente il calendario venatorio regionale 2014/2015.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

di integrare la deliberazione consiliare 8 aprile 2014, n. 11 concernente il Calendario venatorio regionale per la stagione 2014/2015 come segue:

1. all'articolo 1, comma 1, lettera L) Carniere massimo giornaliero, sub 1, lettera a) Selvaggina stanziale, dopo la parola: "fagiano," sono inserite le seguenti: "coniglio selvatico,";
2. all'articolo 1, comma 1, lettera L) Carniere massimo giornaliero, sub 1, lettera a) Selvaggina stanziale, dopo le parole: "fagiano di monte: 1 capo" sono inserite le seguenti: "; volpe: 1 capo";
3. all'articolo 1, comma 1, lettera L) Carniere massimo giornaliero, sub 1, lettera b) Selvaggina migratoria, dopo il primo alinea: "- tortora: 5 capi;" è inserito il seguente: "- colombaccio: 15 capi;".

omissis

Nessun altro Consigliere chiedendo la parola il Presidente pone in votazione il provvedimento di cui trattasi.

Procedutosi a regolare votazione, palese nominale, ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Regolamento interno, fatta con l'ausilio del sistema elettronico e l'assistenza del Segretario, il Consiglio approva all'unanimità (come da elenco agli atti) e il Presidente ne proclama il risultato.

IL PRESIDENTE
Michele Boffa

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Francesco Bruzzone

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

16.09.2014 N. 25

Integrazioni alla deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 30 Settembre 2013, n. 23 (Programma Regionale di Promozione Sportiva per il triennio 2013 - 2015 ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2009, n. 40 (Testo unico della normativa in materia di sport)).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 7 ottobre 2009, n. 40 (Testo unico della normativa in materia di sport) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 7, comma 1, ai sensi del quale compete al Consiglio regionale – Assemblea legislativa, su proposta della Giunta, sentito il Comitato regionale per lo sport, l'approvazione del programma regionale triennale di promozione sportiva;

Richiamata la propria deliberazione 30 settembre 2013, n. 23 con la quale è stato approvato il programma regionale di promozione sportiva per il triennio 2013-2015;

Considerato che con il programma di cui sopra, come previsto dell'articolo 7, comma 2, lettera h), della l.r. 40/2009 e successive modificazioni e integrazioni, è stata definita l'individuazione delle caratteristiche delle manifestazioni sportive previste dall'articolo 22 della legge medesima;

Atteso che si ritiene opportuno integrare l'individuazione e la definizione delle iniziative sportive di cui all'articolo 22, comma 2, della l.r. 40/2009 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto dell'esperienza maturata ad un anno dall'entrata in vigore della modifica legislativa operata dalla legge regionale 13 giugno 2013, n. 16 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 40

(Testo unico della normativa in materia di sport) ed alla legge regionale 3 maggio 2006, n. 10 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico, istituzione della Film Commission regionale e istituzione della mediateca regionale) che ha riscritto il medesimo articolo del Testo unico, comprendendovi anche quelle specificamente promozionali del territorio regionale;

Considerato, pertanto, necessario procedere all'individuazione di iniziative - attualmente non specificamente ricomprese tra quelle che possono beneficiare dei contributi di cui all'articolo 22, comma 2, della l.r. 40/2009 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti in una tipologia avente finalità di valorizzare e promuovere manifestazioni sportive che, al di là dei loro contenuti prettamente agonistici, acquisiscono particolare interesse regionale in relazione sia ai soggetti organizzatori sia con riferimento ai contenuti delle manifestazioni medesime;

Valutata, inoltre, l'opportunità di favorire le forme associate di Comuni, da realizzarsi mediante specifiche convenzioni o protocolli d'intesa fra loro stessi, finalizzate alla realizzazione di manifestazioni sportive come strumento di promozione del territorio e delle sue peculiarità;

Sentito il Comitato regionale per lo sport di cui all'articolo 8 della l.r. 40/2009 e successive modificazioni e integrazioni che, nella seduta del 19 giugno 2014, ha espresso parere favorevole alla modifica del programma di cui trattasi;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2013, n. 15 preventivamente esaminata dalla V Commissione consiliare, competente per materia, ai sensi degli articoli 26 dello Statuto e 83, comma 1, del Regolamento interno nella seduta dell'11 settembre 2014;

DELIBERA

per quanto meglio in premessa specificato, di integrare il Programma regionale di promozione sportiva 2013 – 2015 approvato con propria deliberazione 30 settembre 2013, n. 23, come segue:

– al "punto 1) Manifestazioni sportive- Definizione" della "Parte II – Promozione e sostegno alle attività sportive", dopo la frase: "Rientrano altresì, tra le manifestazioni ammissibili ai sensi del comma 2 dell'articolo 22, le seguenti tipologie di manifestazioni, per le quali non sono applicati i suddetti criteri e parametri" è inserito il seguente periodo:

  "MANIFESTAZIONI SPORTIVE PROMOZIONALI DEL TERRITORIO REGIONALE

  Trattasi di manifestazioni sportive che acquisiscono particolare interesse regionale - al di là dei loro contenuti prettamente agonistici - sia in relazione ai soggetti organizzatori sia con riferimento ai contenuti delle stesse, volti alla promozione del territorio interessato.
  Costituisce elemento di ammissibilità, con riferimento ai soggetti organizzatori, la condizione che queste manifestazioni siano realizzate dall'associazione di tutti o parte dei Comuni rientranti nei comprensori individuati al punto 2.2 del presente Programma o comunque da Comuni limitrofi ed associati e che le iniziative prevedano il coinvolgimento delle realtà sportive nonché della popolazione del territorio. Le forme associative fra i Comuni e gli eventuali altri enti pubblici o privati, coinvolti nell'organizzazione dell'evento dovranno essere formalizzate mediante specifica convenzione o protocollo d' intesa che individui il soggetto capofila, il quale sottoscriverà l'istanza di contributo in qualità di unico referente con la Regione Liguria.
  Le manifestazioni sportive oggetto del contributo possono essere mono o pluri disciplinari, consistenti in un unico evento, ovvero riunite in specifici calendari di iniziative sportive, contraddistinte dalla promozione di un unico "brand" del territorio.".

- - - - - - - - - -

Nessun Consigliere chiedendo la parola il Presidente pone in votazione il provvedimento di cui trattasi.

Procedutosi a regolare votazione, palese nominale, ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Regolamento interno, fatta con l'ausilio del sistema elettronico e l'assistenza del Segretario, il Consiglio approva all'unanimità (come da elenco agli atti) e il Presidente ne proclama il risultato.

IL PRESIDENTE
Michele Boffa

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Francesco Bruzzone

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11.08.2014 N. 22

L.R. n. 18/1996 Norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978, n. 440: "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate". Nomina Commissione per l'utilizzo dei terreni incolti per la Prov. di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 11 aprile 1996 n. 18 ad oggetto: Norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978 n. 440: "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate" così come modificata dalla Legge Regionale 11 marzo 2014 n. 4 ad oggetto: "Norme per il rilancio dell'agricoltura e della selvicoltura, per la salvaguardia del territorio rurale ed istituzionale della banca regionale della terra;

Richiamato l'art. 11 della L.R. n. 18/1996 ed in particolare il comma 1 che testualmente recita:

Per ogni provincia è costituita una Commissione per l'utilizzo dei terreni incolti, di seguito definita Commissione, composta da:

a) il Dirigente della struttura regionale competente in materia di Ispettorato Agrario o suo delegato con funzioni di presidente;
b) il Dirigente della struttura regionale competente in materia di Beni Ambientali e Naturali o suo delegato;
c) un rappresentante dei proprietari non coltivatori;
d) un rappresentante dei proprietari coltivatori diretti;
e) un rappresentante della cooperazione agricola;
f) un rappresentante dei lavoratori agricoli;
g) due rappresentanti dei comuni su designazione dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Svolge funzioni di segretario un dipendente regionale di livello non inferiore al sesto;

Considerato che la Commissione provinciale di Genova è scaduta;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla nomina della Commissione provinciale di Genova secondo la composizione indicata dal citato art. 11 L.R. 4/2014;

Preso atto che la suddetta nomina spetta al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 440/78;

Considerato che:

- i rappresentanti di cui alle lettere c) e d), sono stati designati congiuntamente dalle Organizzazioni Professionali Agricole di Categoria;
- i rappresentanti di cui alla lettera e) sono stati designati dalla Cooperazione Agricola (Legacoop Liguria, Confcooperative Liguria, UE Coop);
- i rappresentanti di cui alla lettera f) sono stati designati dai Lavoratori Agricoli;
- i rappresentanti di cui alla lettera g) sono stati designati dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI)

per la Provincia di Genova, come risulta agli atti;

DECRETA

1) Di nominare la Commissione Provinciale per l'assegnazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate per la Provincia di Genova così composta:

   a) Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale – Sede Regionale di Genova o suo delegato con funzioni di Presidente;

   b) Dott.ssa Rosangela Natta del Servizio Tutela Paesistica o suo delegato;

   c) In rappresentanza dei proprietari non coltivatori diretti i seguenti membri:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Lars M. Hansen – Unione Provinciale Agricoltori Genova - Via Caffa, 12 c – Genova;

– SUPPLENTE:
  - Sig. Enrico Noberini – Unione Provinciale Agricoltori Genova - Via Caffa, 12 c – Genova;

d) in rappresentanza dei proprietari coltivatori diretti i seguenti membri:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Giulio Attilio Malavolti – Confederazione Italiana Agricoltori Genova - Via Vallechiara,1 - Genova;

– SUPPLENTE:
  - Sig. Mauro Giordani – Coldiretti Genova - Via XX Settembre, 21/2 - Genova;

e) in rappresentanza della cooperazione agricola i seguenti membri:

– EFFETTIVO:
  - Dott. Stefano Chellini - Vico della Rosa, 1/14 - Genova;

– SUPPLENTE:
  - Dott. Roberto Sobrero Via Ezio Faggioni, 9 - Sant'Olcese (GE);

f) In rappresentanza dei lavoratori agricoli:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Michele D'Agostino – Unione Italiana dei Lavoratori Agroalimentari – Piazza Campetto, 4/10 – Genova;

– SUPPLENTE:
  - Sig.ra Laura Tosetti – CGIL – Via Montello, 35/43 – Genova;

g) In rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI):
- EFFETTIVO:

  - Sig. Francesco Medica – Loc. Prelo, 49 - Savignone (GE);
- SUPPLENTE:
  - Sig. Marcello Napoli – Via Montefiorito, 88/4 - Recco (GE);

La Commissione è presieduta dal Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale o, in sua assenza, da un dipendente dell'Ufficio medesimo da lui delegato;

La Commissione dura in carica cinque anni a partire dalla data del presente decreto che sara' pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente sessanta o centoventi giorni dalla notifica delle stesso.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11.08.2014 N. 23

L.R. n. 18/1996 Norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978 n. 440: "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate". Nomina Commissione per l'utilizzo dei terreni incolti per la Prov. di Imperia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 11 aprile 1996 n. 18 ad oggetto: Norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978 n. 440: "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate" così come modificata dalla Legge Regionale 11 marzo 2014 n. 4 ad oggetto: "Norme per il rilancio dell'agricoltura e della selvicoltura, per la salvaguardia del territorio rurale ed istituzionale della banca regionale della terra;

Richiamato l'art. 11 della L.R. n. 18/1996 ed in particolare il comma 1 che testualmente recita:

Per ogni provincia è costituita una Commissione per l'utilizzo dei terreni incolti, di seguito definita Commissione, composta da:

a) il Dirigente della struttura regionale competente in materia di Ispettorato Agrario o suo delegato con funzioni di presidente;
b) il Dirigente della struttura regionale competente in materia di Beni Ambientali e Naturali o suo delegato;
c) un rappresentante dei proprietari non coltivatori;
d) un rappresentante dei proprietari coltivatori diretti;
e) un rappresentante della cooperazione agricola;
f) un rappresentante dei lavoratori agricoli;
g) due rappresentanti dei comuni su designazione dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Svolge funzioni di segretario un dipendente regionale di livello non inferiore al sesto;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia è scaduta;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla nomina della Commissione provinciale di Imperia secondo la composizione indicata dal citato art. 11 L.R. 4/2014;

Preso atto che la suddetta nomina spetta al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 440/78;

Considerato che:

- i rappresentanti di cui alle lettere c) e d), sono stati designati congiuntamente dalle Organizzazioni Professionali Agricole di Categoria;
- i rappresentanti di cui alla lettera e) sono stati designati dalla Cooperazione Agricola (Legacoop Liguria, Confcooperative Liguria, UE Coop);
- i rappresentanti di cui alla lettera f) sono stati designati dai Lavoratori Agricoli;
- i rappresentanti di cui alla lettera g) sono stati designati dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI)

per la Provincia di Imperia, come risulta agli atti;

DECRETA

2) Di nominare la Commissione Provinciale per l'assegnazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate per la Provincia di Imperia così composta:

a) Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale – Sede Provinciale di Imperia o suo delegato con funzioni di Presidente;

b) Dott.ssa Rosangela Natta del Servizio Tutela Paesistica o suo delegato;

c) In rappresentanza dei proprietari non coltivatori diretti i seguenti membri:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Emanuele Defrancisi – Unione Provinciale Agricoltori Imperia - Via Q. Mansuino, 12 - Sanremo (IM);

– SUPPLENTE:
  - Sig. Gian Luigi Roverio– Unione Provinciale Agricoltori Imperia - Via Q. Mansuino, 12 - Sanremo (IM);

d) in rappresentanza dei proprietari coltivatori diretti i seguenti membri:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Enzo Mazzarese – Confederazione Italiana Agricoltori Imperia – Via T. Schiva, 48 Imperia;

– SUPPLENTE:
  - .Sig. Mattia Novaro – Coldiretti Imperia – Via L. Acquarone, 8 – Imperia;

e) in rappresentanza della cooperazione agricola i seguenti membri:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Enrico Ilariuzzi – Via Antico Principato, 11 – Seborga (IM)

– SUPPLENTE:
  - Dott. Paolo Michelis Corso Roosevelt, 65 - Imperia;

f) In rappresentanza dei lavoratori agricoli:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Davide Salvi – CISL - Via Andrea Doria, 37 – Arma di Taggia (IM);

– SUPPLENTE:
  - Sig Giovanni Trebini – CGIL – Via Pietrabruna, 132 – S. Lorenzo al Mare (IM);

g) In rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI):
- EFFETTIVO:

- Sig. Manuel Paradis – Via Rotabile, 20 - Aurigo (IM);
- SUPPLENTE:
- Sig. Matteo De Villa – Via Strada Campi, 1 - Perinaldo (IM);

La Commissione è presieduta dal Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale o, in sua assenza, da un dipendente dell'Ufficio medesimo da lui delegato;

La Commissione dura in carica cinque anni a partire dalla data del presente decreto che sara' pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente sessanta o centoventi giorni dalla notifica delle stesso.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11.08.2014 N. 24

L.R. n. 18/1996 Norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978, n. 440: "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate". Nomina Commissione per utilizzo terreni incolti per la Prov. di La Spezia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 11 aprile 1996 n. 18 ad oggetto: Norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978 n. 440: "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate" così come modificata dalla Legge Regionale 11 marzo 2014 n. 4 ad oggetto: "Norme per il rilancio dell'agricoltura e della selvicoltura, per la salvaguardia del territorio rurale ed istituzionale della banca regionale della terra;

Richiamato l'art. 11 della L.R. n. 18/1996 ed in particolare il comma 1 che testualmente recita:

Per ogni provincia è costituita una Commissione per l'utilizzo dei terreni incolti, di seguito definita Commissione, composta da:

a) il Dirigente della struttura regionale competente in materia di Ispettorato Agrario o suo delegato con funzioni di presidente;
b) il Dirigente della struttura regionale competente in materia di Beni Ambientali e Naturali o suo delegato;
c) un rappresentante dei proprietari non coltivatori;
d) un rappresentante dei proprietari coltivatori diretti;
e) un rappresentante della cooperazione agricola;
f) un rappresentante dei lavoratori agricoli;
g) due rappresentanti dei comuni su designazione dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Svolge funzioni di segretario un dipendente regionale di livello non inferiore al sesto;

Considerato che la Commissione provinciale di La Spezia è scaduta;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla nomina della Commissione provinciale di La Spezia secondo la composizione indicata dal citato art. 11 L.R. 4/2014;

Preso atto che la suddetta nomina spetta al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 440/78;

Considerato che:

- i rappresentanti di cui alle lettere c) e d), sono stati designati congiuntamente dalle Organizzazioni Professionali Agricole di Categoria;
- i rappresentanti di cui alla lettera e) sono stati designati dalla Cooperazione Agricola (Legacoop Liguria, Confcooperative Liguria, UE Coop);
- i rappresentanti di cui alla lettera f) sono stati designati dai Lavoratori Agricoli;
- i rappresentanti di cui alla lettera g) sono stati designati dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI)

per la Provincia di La Spezia, come risulta agli atti;

DECRETA

1) Di nominare la Commissione Provinciale per l'assegnazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate per la Provincia di La Spezia così composta:

a) Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale – Sede Provinciale di La Spezia o suo delegato con funzioni di Presidente;

b) Dott.ssa Rosangela Natta del Servizio Tutela Paesistica o suo delegato;

c) In rappresentanza dei proprietari non coltivatori diretti i seguenti membri:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Renato Oldoini – Unione Provinciale Agricoltori La Spezia - Via Cadorna, 4 – La Spezia;

– SUPPLENTE:
  - Sig.ra Simonetta Zuccolo – Unione Provinciale Agricoltori La Spezia - Via Cadorna, 4 - La Spezia;

d) in rappresentanza dei proprietari coltivatori diretti i seguenti membri:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Carlo Figone – Coldiretti La Spezia – Via Caranza, 29/1 - Varese Ligure;

– SUPPLENTE:
  - Sig. Roberto Cagnoli – Confederazione Italiana Agricoltori La Spezia – Mercato Loc. Pallodola - Sarzana (SP);

e) in rappresentanza della cooperazione agricola i seguenti membri:

– EFFETTIVO:
  - Dott.. Sergio Pinazzi Via Roma, 9 - Moneglia (GE);

– SUPPLENTE:
  - Dr.ssa Greta Agrifogli Via Della Marina, 8 - Cadimare (SP);

f) In rappresentanza dei lavoratori agricoli:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Walter Bertolini – Fondo Ambiente Italiano CISL – Via Muccini, 40 – Sarzana (SP);

– SUPPLENTE:
  - Dott. Agt. Alessandro Raiti - Fondo Ambiente Italiano CISL – Via Muccini, 40 – Sarzana (SP);

g) In rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI):
- EFFETTIVO:

  - Sig.ra Sara Frassini - Piazza Firmafede, 6 – Sarzana (SP);
- SUPPLENTE:
  - Sig. Luca Del Bello - Via Martiri della Libertà, 43 – Levanto (SP);

La Commissione è presieduta dal Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale o, in sua assenza, da un dipendente dell'Ufficio medesimo da lui delegato;

La Commissione dura in carica cinque anni a partire dalla data del presente decreto che sara' pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente sessanta o centoventi giorni dalla notifica delle stesso.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11.08.2014 N. 25

L.R. n. 18/1996 Norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978, n. 440: "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate". Nomina Commissione per l'utilizzo dei terreni incolti per la Prov. di Savona.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 11 aprile 1996 n. 18 ad oggetto: Norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978 n. 440: "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate" così come modificata dalla Legge Regionale 11 marzo 2014 n. 4 ad oggetto: "Norme per il rilancio dell'agricoltura e della selvicoltura, per la salvaguardia del territorio rurale ed istituzionale della banca regionale della terra;

Richiamato l'art. 11 della L.R. n. 18/1996 ed in particolare il comma 1 che testualmente recita:

Per ogni provincia è costituita una Commissione per l'utilizzo dei terreni incolti, di seguito definita Commissione, composta da:

a) il Dirigente della struttura regionale competente in materia di Ispettorato Agrario o suo delegato con funzioni di presidente;
b) il Dirigente della struttura regionale competente in materia di Beni Ambientali e Naturali o suo delegato;
c) un rappresentante dei proprietari non coltivatori;
d) un rappresentante dei proprietari coltivatori diretti;
e) un rappresentante della cooperazione agricola;
f) un rappresentante dei lavoratori agricoli;
g) due rappresentanti dei comuni su designazione dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Svolge funzioni di segretario un dipendente regionale di livello non inferiore al sesto;

Considerato che la Commissione provinciale di Savona è scaduta;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla nomina della Commissione provinciale di Savona secondo la composizione indicata dal citato art. 11 L.R. 4/2014;

Preso atto che la suddetta nomina spetta al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 440/78;

Considerato che:

- i rappresentanti di cui alle lettere c) e d), sono stati designati congiuntamente dalle Organizzazioni Professionali Agricole di Categoria;
- i rappresentanti di cui alla lettera e) sono stati designati dalla Cooperazione Agricola (Legacoop Liguria, Confcooperative Liguria, UE Coop);
- i rappresentanti di cui alla lettera f) sono stati designati dai Lavoratori Agricoli;
- i rappresentanti di cui alla lettera g) sono stati designati dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI)

per la Provincia di Savona, come risulta agli atti;

DECRETA

1) Di nominare la Commissione Provinciale per l'assegnazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate per la Provincia di Savona così composta:

a) Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale – Sede Provinciale di Savona o suo delegato con funzioni di Presidente;

b) Dott.ssa Rosangela Natta del Servizio Tutela Paesistica o suo delegato;

c) In rappresentanza dei proprietari non coltivatori diretti i seguenti membri:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Michele Introna – Confagricoltura Savona – Via Gin Noberasco, 14 - Albenga (SV);

– SUPPLENTE:
  - Sig. Massimo Rebella – Confagricoltura Savona – Via Gin Noberasco, 14 - Albenga (SV);

d) in rappresentanza dei proprietari coltivatori diretti i seguenti membri:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Roberto Minuto – Coldiretti Savona - Via Famagosta, 9/5 - Savona;

– SUPPLENTE:
  - Sig. Valtero Sparso – Confederazione Italiana Agricoltori Savona - Via Niella, 6/1 - Savona;

e) in rappresentanza della cooperazione agricola i seguenti membri:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Maurizio Oliveri Via Govev, 4 – 16010 Tiglieto (GE);

– SUPPLENTE:
  - Sig.ra Daniela Borriello Via Monte Oliveto 25/9 - Genova;

f) In rappresentanza dei lavoratori agricoli:

– EFFETTIVO:
  - Sig. Fabiano B. Guido - Fondo Ambiente Italiana CISL – Galleria Ascheri, 1 – Savona;

– SUPPLENTE:
  - Dott. Agt. Anna Ferrando – Unione Generale Coltivatori CISL – Galleria Ascheri, 1 – Savona;

g) In rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI):
- EFFETTIVO:

  - Sig. Marco Ghisolfo Via Boccaccio, 53/b/5/b – Loano (SV);
- SUPPLENTE:
  - Sig. Davide Berruti Via Roma, 12 – Altare (SV);

La Commissione è presieduta dal Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale o, in sua assenza, da un dipendente dell'Ufficio medesimo da lui delegato;

La Commissione dura in carica cinque anni a partire dalla data del presente decreto che sara' pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente sessanta o centoventi giorni dalla notifica delle stesso.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI
06.08.2014 N. 276

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 164.000,00 (64° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014" e la legge regionale 5 agosto 2014 , n. 19 "Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41(disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione";

VISTO il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2014/16044 del 5 agosto 2014, il Settore Amministrazione Generale ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 164.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 18.102 "Spese per il funzionamento":

		(euro)
Cap. 375	"Spese per fitti passivi e accessorie"	-164.000,00 (centosessanta-quattromila/00)
Cap. 320	"Spese per convenzioni noleggio e leasing automezzi"	+ 10.000,00 (diecimila/00)
Cap. 358	"Spese per l'automazione e la gestione degli archivi regionali"	+ 45.000,00 (quarantacin-quemila/00)
Cap. 400	"Spese per traslochi e facchinaggio"	+ 60.000,00 (sessan-tamila/00)
Cap. 410	"Spese per pulizia, portierato e vigilanza"	+ 49.000,00 (quarantanove-mila/00)
		--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste per euro 164.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 18.102 "Spese per il funzionamento" come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" per euro 164.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 18.102 "Spese per il funzionamento":

		(euro)
Cap. 375	"Spese per fitti passivi e accessorie"	-164.000,00 (centosessantaquattromila/00)
Cap. 320	"Spese per convenzioni noleggio e leasing automezzi"	+ 10.000,00 (diecimila/00)
Cap. 358	"Spese per l'automazione e la gestione degli archivi regionali"	+ 45.000,00 (quaranta cinquemila/00)
Cap. 400	"Spese per traslochi e facchinaggio"	+ 60.000,00 (sessantamila/00)
Cap. 410	"Spese per pulizia, portierato e vigilanza"	+ 49.000,00 (quarantanovemila/00)
		--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI
11.08.2014 N. 277

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 20.000,00 (65° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014" e la legge regionale 5 agosto 2014 , n. 19 "Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41(disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione";

VISTO il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27/12/2013 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2014/16200 del 6 agosto 2014, il Settore Politiche del Lavoro e delle Migrazioni ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 11.104 "Spese per la promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro":

		(euro)
Cap. 4613	"Contributi per progetti volti a favorire l'assunzione di responsabilità sociale"	- 20.000,00 (ventimila/00)
Cap. 4611	"Contributi ad Enti della amministrazione locale per iniziative finalizzate a promuovere la qualità del lavoro"	+ 20.000,00
		(ventimila/00)

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 20.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.104 "Spese per la promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro"

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" per euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B 11.104 "Spese per la promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro":

		(euro)
Cap. 4613	"Contributi per progetti volti a favorire l'assunzione di responsabilità sociale"	- 20.000,00 (ventimila/00)
Cap. 4611	"Contributi ad Enti della amministrazione locale per iniziative finalizzate a promuovere la qualità del lavoro"	+ 20.000,00
		(ventimila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI
06.08.2014 N. 278

Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 12.500.000,00 (63° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";
VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";
VISTO il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";
CONSIDERATO che, con nota n. IN/2014/16146 del 6 agosto 2014, il Settore Programmazione e Controlli Economico-Finanziari ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 12.500.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 9.101 "Finanziamento di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale":

		(euro)
Cap. 5284	"Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per trasferimenti ad altri soggetti"	- 1.000.000,00 (unmilione/00)
Cap. 5295	"Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per acquisto di beni e prestazioni di servizi"	- 2.500.000,00 (duemilionicinquecento mila/00)
Cap. 5296	"Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni Locali"	- 9.000.000,00 (novemilioni/00)
Cap. 5288	"Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente destinato alla costituzione di un fondo speciale per la gestione dei rischi di responsabilità civile delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale"	+ 10.000.000,00 (diecimilioni/00)
Cap. 5297	"Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per trasferimenti ad Enti dell' Amministrazione Centrale"	+ 2.500.000,00 (duemilionicinquecento mila/00)

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 12.500.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 9.101 "Finanziamento di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale" come meglio sopra descritto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" per euro 12.500.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 9.101 "Finanziamento di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale":

		(euro)
Cap. 5284	"Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per trasferimenti ad altri soggetti"	- 1.000.000,00 (unmilione/00)
Cap. 5295	"Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per acquisto di beni e prestazioni di servizi"	- 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00)
Cap. 5296	"Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni Locali"	- 9.000.000,00 (novemilioni/00)
Cap. 5288	"Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente destinato alla costituzione di un fondo	+ 10.000.000,00

	speciale per la gestione dei rischi di responsabilità civile delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale"	(diecimilioni/00)
Cap. 5297	"Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per trasferimenti ad Enti dell' Amministrazione Centrale"	+ 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00)
		--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 08.08.2014 N. 279

Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 30.000,00 (66° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";
VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;
VISTE:
- la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";
- la legge regionale 5 agosto 2014 , n. 19 "Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41(disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione";

VISTI:
- il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";
- il Documento "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014) e altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione – Bilancio per capitoli" allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1034 del 7 agosto 2014;

CONSIDERATO che con nota n. IN/2014/13395 del 1° luglio 2014 del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 30.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.101 "Fondo per le politiche sociali":

		(euro)
Cap. 5900	"Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali"	- 30.000,00 (trentamila/00)
Cap. 5895	"Spese per acquisto di beni e prestazione di servizi in campo sociale finanziate con quota del Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità"	+ 30.000,00 (trentamila/00)
		--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 30.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 10.101"Fondo per le politiche sociali " come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

2. Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" per euro 30.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B 10.101 "Fondo per le politiche sociali":

		(euro)
Cap. 5900	"Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali"	- 30.000,00 (trentamila/00)
Cap. 5895	"Spese per acquisto di beni e prestazione di servizi in campo sociale finanziate con quota del Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità"	+ 30.000,00 (trentamila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI
08.08.2014 N. 280

Variazione compensativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 25.000,00 (67° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

VISTO l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "…fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005 e 5 marzo 2007, del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:
- la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";

- la legge regionale 5 agosto 2014 , n. 19 "Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41(disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione";

VISTI:

- il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";
- il Documento "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014) e altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione – Bilancio per capitoli" allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1034 del 7 agosto 2014;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2014/11194 del 28/5/2014, il Servizio Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate ha richiesto variazioni compensative, per euro 25.000.00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.106 "Fondo per la non autosufficienza" dal capitolo 5989 "Trasferimenti ad imprese di quota del Fondo per la non autosufficienza destinato ad interventi di solidarietà per le persone con gravi disabilità" (1.06.02) da destinare a capitolo di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

		(euro)
Cap. 5989 (codice Siope 1.06.02)	"Trasferimenti ad imprese di quota del Fondo per la non autosufficienza destinato ad interventi di solidarietà per le persone con gravi disabilità."	- 25.000,00 (venticinquemila/00)
Cap. 5971 nuova istituzione (codice Siope 1.03.01)	"Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi finanziate con quota del Fondo per la non autosufficienza destinato ad interventi di solidarietà per le persone con gravi disabilità".	+ 25.000,00 (venticinquemila/00)

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 25.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.106 "Fondo per la non autosufficienza" come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" per euro 25.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.106 "Fondo per la non autosufficienza":

		(euro)
Cap. 5989 (codice Siope 1.06.02)	"Trasferimenti ad imprese di quota del Fondo per la non autosufficienza destinato ad interventi di solidarietà per le persone con gravi disabilità."	- 25.000,00 (venticinquemila/00)
Cap. 5971 nuova istituzione (codice Siope 1.03.01)	"Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi finanziate con quota del Fondo per la non autosufficienza destinato ad interventi di solidarietà per le persone con gravi disabilità".	+ 25.000,00 (venticinquemila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E DELLE MIGRAZIONI

13.08.2014 N. 281

Correzione di mero errore materiale nel testo della deliberazione della Giunta regionale n. 950 del 25 luglio 2014 e nel relativo allegato C.

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 25 luglio 2014 n. 950 avente ad oggetto "Approvazione degli Atti per la realizzazione in Liguria dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani in attuazione della Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Piano Regionale approvati con deliberazione 503/2014 e 703/2014";

VISTO in particolare il seguente paragrafo delle premesse alla d.G.R sopracitata:

"RITENUTO OPPORTUNO dare mandato al Settore Politiche del Lavoro e delle Migrazioni di approvare con decreto dirigenziale:

a) le Disposizioni di Applicazione dell'iniziativa "Garanzia per i Giovani in Liguria";
b) gli schemi dei suddetti Patto di Servizio e Piano di azione individuale;
c) il Formulario per la presentazione dei progetti;
d) il Manuale per la valutazione dei progetti di cui sopracitato Invito a presentare candidature per la partecipazione alle reti territoriali;
e) l'integrazione delle Disposizioni di Applicazione riportate nell'allegato E qualora dovessero intervenire mutamenti di carattere normativo o a seguito della definizione da parte della Giunta Regionale delle misure 6 e 9, attualmente non ricomprese nelle Disposizioni medesime";

DATO ATTO che nel paragrafo sopra riportato sono state inserite alla lettera e) le parole "riportate nell'allegato E", che devono pertanto essere soppresse;

VISTO inoltre il seguente paragrafo delle premesse alla citata d.G.R. 950/2014:

"RITENUTO di autorizzare il Settore Politiche del Lavoro e delle Migrazioni a dare diffusione agli Inviti di cui agli allegati D ed E mediante divulgazione integrale sul sito Internet della Regione Liguria";

CONSIDERATO che nel paragrafo sopra riportato sono state riportate, per mero errore materiale, le parole "agli allegati D ed E" invece delle parole "agli allegati C e D";

VISTO l'allegato C alla citata d.G.R. 950/2014 recante "Invito a presentare candidature per la partecipazione alle reti territoriali per l'erogazione degli interventi nell'ambito dell'iniziativa Garanzia per i Giovani in Liguria";

ACCERTATO che, nel sopra richiamato allegato C alla d.G.R. 950/2014 nell'elenco dei Comuni compresi nell'Area territoriale G1, riferito alla tabella 4 del paragrafo 9 (Soggetti proponenti) sono stati omessi, per mero errore materiale, i Comuni di Cogoleto, Mele e Sant'Olcese;

VISTO l'articolo 39 bis della deliberazione di Giunta regionale 27 giugno 2006 n. 655 recante modifiche al prospetto allegato alla deliberazione di Giunta regionale 11 novembre 2005 n. 1349;

RITENUTO pertanto necessario:

- provvedere alla eliminazione degli errori materiali contenuti nel primo e nell'ultimo paragrafo delle premesse della d.G.R. 950/2014;
- disporre l'inserimento dei Comuni di Cogoleto, Mele e Sant'Olcese nell'elenco dei comuni compresi nell'Area territoriale G1, riferito alla tabella 4 del paragrafo 9 (Soggetti proponenti) dell'allegato C alla d.G.R. 950/2014 recante "Invito a presentare candidature per la partecipazione alle reti territoriali per l'erogazione degli interventi nell'ambito dell'iniziativa Garanzia per i Giovani in Liguria";

DECRETA

per le motivazioni e secondo quanto specificato in premessa:

1. di approvare la soppressione, per mero errore materiale, delle parole "riportate nell'allegato E" dalla lettera e) del sopra riportato paragrafo delle premesse alla d.G.R. 950/2014;

2. di approvare la sostituzione, per mero errore materiale, delle parole "agli allegati D ed E" con le parole "agli allegati C ed D" nel sopra riportato paragrafo delle premesse alla d.G.R. 950/2014;

3. di approvare l'inserimento dei Comuni di Cogoleto, Mele e Sant'Olcese, omessi per mero errore materiale, nell'elenco dei comuni compresi nell'Area territoriale G1, riferito alla tabella 4 del paragrafo 9 (Soggetti proponenti) dell'allegato C alla d. G.R. 950/2014 recante "Invito a presentare candidature per la partecipazione alle reti territoriali per l'erogazione degli interventi nell'ambito dell'iniziativa Garanzia per i Giovani in Liguria".

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale a TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE
Roberto Murgia

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI
13.08.2014 N. 282

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. - euro 22.000,00 (21° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTO in particolare l'art. 42, comma 4, in virtù del quale "Fino alla approvazione della legge di assestamento la Giunta Regionale può disporre prelievi dal fondo di riserva di cassa per consentire il pagamento di residui passivi risultanti in sede di chiusura dell'esercizio precedente non previsti o previsti in misura inadeguata nel bilancio";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;
VISTE:
- la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";
- la legge regionale 5 agosto 2014 , n. 19 "Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41(disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione";

VISTI:
- il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";
- il Documento "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014) e altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione – Bilancio per capitoli" allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1034 del 7 agosto 2014;

VISTO in particolare l'art. 11 della citata l.r. 42/2013;
CONSIDERATO CHE:
- con nota n. IN/2014/15928 del 4 agosto 2014 il Settore Sport, Tempo Libero, Programmi Culturali e Spettacolo ha richiesto di poter disporre dello stanziamento di cassa di euro 22.000,00 onde consentire l' erogazione dell'acconto delle somme impegnate e non liquidate entro la fine dell'esercizio 2013 sul capitolo di spesa 3685 "Spese per la biblioteca regionale di biblioteconomia e per il funzionamento della soprintendenza regionale ai beni librari" nell'ambito dell'U.P.B. 12.102 "Spese connesse al potenziamento delle strutture culturali";
- nel citato documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2014", in relazione al predetto capitolo 3685 di spesa non risultano iscritti residui presunti di provenienza annualità 2013;
- dalle scritture contabili sul predetto capitolo di spesa risulta, alla chiusura dell'esercizio 2013, un residuo di euro 23.000,00, provenienza annualità 2013;

RITENUTO pertanto che ricorrano le condizioni per provvedere alla dotazione dello stanziamento di cassa del citato capitolo 3685 di spesa per la somma di euro 22.000,00, onde consentire il pagamento di parte del residuo passivo risultante in sede di chiusura dell'esercizio 2013 prima dell'approvazione della legge di assestamento 2014 con la quale si provvede all'aggiornamento dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- è prelevata dall'U.P.B. 18.105 "Fondi di riserva" la somma di euro 22.000,00 in termini di cassa per impinguare di pari importo lo stanziamento di cassa dell'U.P.B 12.102 "Spese connesse al potenziamento delle strutture culturali" mediante la seguente variazione allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2014 e conseguentemente al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2014":
  a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2014 in termini di cassa:

		(euro)
U.P.B. 18.105	"Fondi di riserva"	- 22.000,00 (ventiduemila/00)
U.P.B. 12.102	"Spese connesse al potenziamento delle strutture culturali"	+ 22.000,00 (ventiduemila/00)
		===

  b) Variazioni al Documento "Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2014" in termini di cassa:

		(euro)
U.P.B. 18.105	Cap.9590 "Fondo di riserva per sopperire ad eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa"	- 22.000,00 (ventiduemila/00)
U.P.B. 12.102	Cap.3685 "Spese per la biblioteca regionale di biblioteconomia e per il funzionamento della soprintendenza regionale ai beni librari"	+ 22.000,00 (ventiduemila/00)
		===

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI
13.08.2014 N. 283

Prelevamento dal "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014" ai sensi art. 40, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 19.078,20 (4° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 40, che:
- al comma 1 prevede "Nel bilancio annuale è iscritto un fondo di riserva per spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore";
- al comma 2, prevede "Con deliberazione della Giunta regionale sono prelevate dal fondo le somme per integrare gli stanziamenti rivelatisi insufficienti relativi a spese obbligatorie e d'ordine specificate nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 3, punto 1);

Vista la D.G.R. n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:
- la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";
- la legge regionale 5 agosto 2014 , n. 19 "Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41(disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione";

Visto in particolare l'art.9 della citata l.r. 42/2013;

VISTI:
- il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";
- il Documento "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014) e altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione – Bilancio per capitoli" allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1034 del 7 agosto 2014;

Considerato che con nota prot. n.IN/2014/16484 del 11 agosto 2014 il Settore Avvocatura Regionale ha richiesto l'impinguamento in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 19.078,20 del capitolo di spesa 450 "Spese di giustizia e risarcimenti" nell'ambito dell'U.P.B. 18.102 "Spese di funzionamento" per far fronte al pagamento delle spese legali derivanti dalle sentenze TAR 1006/2014 e Tribunale di Genova 129/05;

Rilevato che il citato capitolo 450 della spesa figura nell'elenco delle spese obbligatorie e d'ordine allegato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014;

Ritenuto di dover procedere all'impinguamento onde consentire gli ulteriori impegni e i relativi pagamenti;

DECRETA

E' prelevata dal "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine" UPB 18.105 la somma di euro 19.078,20 in termini di competenza e di cassa per impinguare di pari importo lo stanziamento di competenza e di cassa dell'U.P.B 18.102 "Spese di funzionamento" mediante le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2014 e conseguentemente al Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014":

a) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2014 in termini di competenza e di cassa

(euro)

– UPB 18.105 "Fondi di riserva" (corrente) - 19.078,20
(diciannovemila-

			settantotto/20)
–	UPB 18.102	"Spese di funzionamento"	+ 19.078,20 (diciannovemila-settantotto/20)
			--

b) Variazioni al documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" in termini di competenza e di cassa

			(euro)
–	UPB 18.105	Cap. 9570 "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine"	- 19.078,20 (diciannovemila-settantotto/20)
–	UPB 18.102	Cap. 450 "Spese di giustizia e risarcimenti"	+ 19.078,20 (diciannovemila-settantotto/20)
			--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI
14.08.2014 N. 284

Prelevamento dal fondo perenti del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi art. 45, comma 4 della l.r. 15/2002 - euro 8.072.238,45 (9°provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art.45, commi 3 e 4, come modificati dall'art.11 della legge regionale 28 dicembre 2009, n.63 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2010", in forza dei quali:
"3. Nel bilancio annuale sono iscritti, in apposite unità previsionali di base il fondo perenti di parte corrente e il fondo perenti di conto capitale per il pagamento dei residui passivi rispettivamente di parte corrente e di conto capitale dichiarati perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori a condizione che il debito non risulti estinto per prescrizione o altra causa. La quantificazione dei suddetti fondi è effettuata previa ragionevole e prudente valutazione della natura, dell'oggetto e della scadenza del debito.
4. Previa verifica della sussistenza del diritto del creditore al pagamento, la Giunta regionale, con propria deliberazione preleva dal fondo di cui al comma 3 le somme necessarie alla liquidazione degli importi reclamati dai creditori e le iscrive nella unità previsionale di base originariamente pertinente ai fini del pagamento. La Giunta regionale può delegare gli atti di prelevamento al Direttore Generale competente in materia di bilancio"

Viste le leggi regionale 23 dicembre 2013, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014" e 5 agosto 2014, n. 19 "Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge Finanziaria 2014)) e altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione" e le D.G.R. 27 dicembre 2013, n.1784 "Ripartizione in capitoli delle Unità Previsionali di Base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014" e n. 1034 del 7 agosto 2014 "Ripartizione in capitoli delle Unità Previsionali di Base relative alle modifiche alla l.r.41/2013 (Finanziaria 2014) ai sensi dell'art. 35 della l.r. 15/2002 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Considerato che è stata validata dal Settore Ragioneria e Contabilità la richiesta di utilizzo del Fondo perenti parte corrente per un importo di euro 3.545.132,52 e del Fondo perenti in conto capitale per un importo di euro 4.527.105,93 per complessivi euro 8.072.238,45;

Ritenuto pertanto di procedere al prelevamento dai pertinenti Fondi perenti del bilancio per l'esercizio in corso al fine di consentire il pagamento reclamato dai creditori sui residui passivi dichiarati perenti come dettagliato nell'allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Vista la D.G.R. n. 655/2006 e s.m. e i. che individua gli atti rientranti nelle competenze degli Organi e degli Uffici regionali diversi da quelli consiliari;

DECRETA

E' prelevata dai pertinenti Fondi perenti del bilancio per il corrente anno finanziario, ai fini dell'impinguamento dei corrispondenti capitoli di spesa, la somma complessiva di euro 8.072.238,45 in termini di competenza e di cassa, come dettagliato nell'allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

19.08.2014 **N. 2409**

Iscrizione all'elenco regionale delle fattorie didattiche azienda "BOCCA MOA'" di Gazzolo Elda- Borzonasca (GE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- la Giunta regionale con deliberazione n.71 del 24 gennaio 2003 ha approvato il documento di indirizzi "Progetto regionale delle Fattorie Didattiche: saperi e sapori della Liguria", in applicazione del Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" finanziato e promosso dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- le Fattorie Didattiche si prefiggono l'obiettivo di realizzare percorsi didattici ed educativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado al fine di sviluppare attraverso un approccio multidisciplinare e trasversale, attività capaci di avvicinare i giovani e i consumatori alle aziende agricole e agli operatori del settore;
- i percorsi didattici consistono nell'illustrazione di processi e di tecniche colturali e di allevamento tradizionali ed innovativi delle diverse realtà regionali;

ATTESO che il progetto regionale delle Fattorie Didattiche persegue di conseguenza, i seguenti obiettivi:
a. sostenere opportunità di sviluppo e qualificazione delle attività agricole anche ai fini di una integrazione del reddito aziendale;
b. valorizzare i prodotti di qualità unitamente al territorio agricolo e rurale della Liguria;
c. promuovere il turismo "scolastico" in ambito rurale con particolare riferimento all'educazione alimentare;
d. sviluppare forme di collaborazione per la realizzazione di una rete regionale delle Fattorie Didattiche;

CONSIDERATO che, per dare concreta attuazione all'attività delle Fattorie Didattiche, con D.G.R. n.135/2006:
- è stato istituito l' Elenco Regionale delle Fattorie Didattiche nel quale possono iscriversi esclusivamente le aziende agricole in possesso degli specifici requisiti previsti;
- è stata approvata la "Carta degli Impegni e della Qualità" nella quale sono contenuti gli obblighi che le aziende devono rispettare per potersi iscrivere all'Elenco Regionale;
- sono stati approvati gli indirizzi relativi alla tenuta, aggiornamento e revisione dell'Elenco regionale;

DATO ATTO, altresì, che con DGR n.135/2006 viene incaricato il Settore Servizi alle Imprese Agricole ad emanare d'intesa con il Settore Ispettorato Agrario Regionale le disposizioni relative alla presentazione delle istanze di iscrizione nell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n.1096/2006 il Settore Servizi alle Imprese Agricole ha elaborato d'intesa con il Settore Ispettorato Agrario Regionale le procedure e la relativa modulistica per l'iscrizione delle aziende agricole all'Elenco Regionale delle Fattorie Didattiche della Liguria stabilendo che i richiedenti l'iscrizione devono presentare domanda presso il Settore Ispettorato Agrario Regionale competente per territorio allegando alla stessa:

A) copia della Carta degli Impegni e della Qualità approvata con DGR n. 135/2006 sottoscritta dal richiedente che si impegna a rispettare gli impegni in essa contenuti;

B) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la descrizione dell'azienda sia della parte strutturale che dell'attività agricola nonché dell'offerta didattica messa a punto dall'azienda a disposizione dell'utenza;

C) dichiarazione sostitutiva di certificazioni;

CONSIDERATO che l'istruttoria di competenza del Settore Ispettorato Agrario Regionale deve accertare:

a. la completezza della documentazione ed i requisiti d'idoneità del richiedente;
b. le condizioni d'idoneità strutturale, organizzativa e gestionale dell'azienda richiedente, nonché la compatibilità dell'offerta didattica e dei relativi percorsi con le condizioni strutturali dell'azienda medesima;

CONSIDERATO inoltre, che eseguita con esito positivo l'istruttoria di cui al punto precedente, il Settore Ispettorato Agrario Regionale perfeziona la pratica richiedendo la seguente documentazione:

1. manuale di autocontrollo (HACCP) ai sensi del Reg.(CE) n.852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/04/2004 e del D.lgs. 155/97 sull'igiene dei prodotti alimentari per le aziende che somministrano cibi e/o bevande agli ospiti;
2. polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi comprendente la copertura legale anche per i rischi di intossicazione alimentare nel caso di somministrazione e/o degustazione di cibi e bevande;

DATO ATTO, altresì, che la verifica dell'idoneità strutturale deve essere intesa come accertamento della disponibilità di un locale e/o ambiente coperto dove accogliere le scolaresche e svolgere le attività didattiche in caso di maltempo e della presenza di almeno un servizio igienico messo a disposizione;

ATTESO che con Deliberazione della Giunta Regionale in data 29/04/2011 il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari ha assunto la denominazione di Settore Ispettorato Agrario Regionale;

VISTA l'istanza di iscrizione all'elenco regionale dei soggetti autorizzati all'esercizio di Fattoria Didattica, presentata dalla Sig.ra Gazzolo Elda, nata a Borzonasca (GE) il 17/04/1942, C. F. GZZLDE42D57B067U e residente a Borzonasca (GE), Via Bocca Moà 1, titolare dell' azienda agricola "BOCCA MOA'" sita in Borzonasca (GE) via Bocca Moà 1;

CONSIDERATE le risultanze positive dell'istruttoria svolta dall'Ispettorato di Genova di cui al verbale redatto dal funzionario responsabile del procedimento in data 19/08/2014;

CONSIDERATO infine, che la pratica è stata debitamente perfezionata con l'acquisizione del Manuale di autocontrollo, poiché l'azienda in argomento prevede la somministrazione di cibi e/o bevande nell'ambito dell'attività di fattoria didattica, nonché della polizza assicurativa;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'iscrizione nell'elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Liguria l'azienda agricola BOCCA MOA' in quanto risponde ai requisiti previsti dalla vigente normativa in materia;

DECRETA

1. di disporre, per i motivi in premessa indicati, l'iscrizione dell'azienda agricola BOCCA MOA' di Gazzolo Elda nell'Elenco regionale dei soggetti autorizzati all'esercizio di Fattoria Didattica, con i dati identificativi di seguito indicati:

SIGLA REGIONALE: **GE FD 14 003**

DENOMINAZIONE AZIENDA: **AZIENDA AGRICOLA BOCCA MOA'**

C.U.A.A.: **GZZLDE42D57B067U**

INDIRIZZO SEDE LEGALE: **VIA Bocca Moà 1 – 16041 BORZONASCA (GE)**

ORDINAMENTO COLTURALE**: SEMINATIVO ORTOFRUTTICOLO**

COGNOME NOME DEL TITOLARE: **GAZZOLO ELDA**

COGNOME NOME SOGGETTI ABILITATI COME OPERATORI DI FATTORIA DIDATTICA: **GAZZOLO ELDA - SANGUINETI SONIA – LAVAGNINO STEFANIA**

2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

19.08.2014 N. 2410

Iscrizione all'elenco regionale delle fattorie didattiche azienda "J. B. RANCH" di Bruno Gianmario - Genova (GE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- la Giunta regionale con deliberazione n.71 del 24 gennaio 2003 ha approvato il documento di indirizzi "Progetto regionale delle Fattorie Didattiche: saperi e sapori della Liguria", in applicazione del Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" finanziato e promosso dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- le Fattorie Didattiche si prefiggono l'obiettivo di realizzare percorsi didattici ed educativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado al fine di sviluppare attraverso un approccio multidisciplinare e trasversale, attività capaci di avvicinare i giovani e i consumatori alle aziende agricole e agli operatori del settore;
- i percorsi didattici consistono nell'illustrazione di processi e di tecniche colturali e di allevamento tradizionali ed innovativi delle diverse realtà regionali;

ATTESO che il progetto regionale delle Fattorie Didattiche persegue di conseguenza, i seguenti obiettivi:
a. sostenere opportunità di sviluppo e qualificazione delle attività agricole anche ai fini di una integrazione del reddito aziendale;
b. valorizzare i prodotti di qualità unitamente al territorio agricolo e rurale della Liguria;
c. promuovere il turismo "scolastico" in ambito rurale con particolare riferimento all'educazione alimentare;
d. sviluppare forme di collaborazione per la realizzazione di una rete regionale delle Fattorie Didattiche;

CONSIDERATO che, per dare concreta attuazione all'attività delle Fattorie Didattiche, con D.G.R. n.135/2006:
- è stato istituito l' Elenco Regionale delle Fattorie Didattiche nel quale possono iscriversi esclusivamente le aziende agricole in possesso degli specifici requisiti previsti;
- è stata approvata la "Carta degli Impegni e della Qualità" nella quale sono contenuti gli obblighi che le aziende devono rispettare per potersi iscrivere all'Elenco Regionale;
- sono stati approvati gli indirizzi relativi alla tenuta, aggiornamento e revisione dell'Elenco regionale;

DATO ATTO, altresì, che con DGR n.135/2006 viene incaricato il Settore Servizi alle Imprese Agricole ad emanare d'intesa con il Settore Ispettorato Agrario Regionale le disposizioni relative alla presentazione delle istanze di iscrizione nell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n.1096/2006 il Settore Servizi alle Imprese Agricole ha elaborato d'intesa con il Settore Ispettorato Agrario Regionale le procedure e la relativa modulistica per l'iscrizione delle aziende agricole all'Elenco Regionale delle Fattorie Didattiche della Liguria stabilendo che i richiedenti l'iscrizione devono presentare domanda presso il Settore Ispettorato Agrario Regionale competente per territorio allegando alla stessa:

A) copia della Carta degli Impegni e della Qualità approvata con DGR n. 135/2006 sottoscritta dal richiedente che si impegna a rispettare gli impegni in essa contenuti;

B) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la descrizione dell'azienda sia della parte strutturale che dell'attività agricola nonché dell'offerta didattica messa a punto dall'azienda a disposizione dell'utenza;

C) dichiarazione sostitutiva di certificazioni;

CONSIDERATO che l'istruttoria di competenza del Settore Ispettorato Agrario Regionale deve accertare:

a. la completezza della documentazione ed i requisiti d'idoneità del richiedente;
b. le condizioni d'idoneità strutturale, organizzativa e gestionale dell'azienda richiedente, nonché la compatibilità dell'offerta didattica e dei relativi percorsi con le condizioni strutturali dell'azienda medesima;

CONSIDERATO inoltre, che eseguita con esito positivo l'istruttoria di cui al punto precedente, il Settore Ispettorato Agrario Regionale perfeziona la pratica richiedendo la seguente documentazione:

1. manuale di autocontrollo (HACCP) ai sensi del Reg.(CE) n.852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/04/2004 e del D.lgs. 155/97 sull'igiene dei prodotti alimentari per le aziende che somministrano cibi e/o bevande agli ospiti;
2. polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi comprendente la copertura legale anche per i rischi di intossicazione alimentare nel caso di somministrazione e/o degustazione di cibi e bevande;

DATO ATTO, altresì, che la verifica dell'idoneità strutturale deve essere intesa come accertamento della disponibilità di un locale e/o ambiente coperto dove accogliere le scolaresche e svolgere le attività didattiche in caso di maltempo e della presenza di almeno un servizio igienico messo a disposizione;

ATTESO che con Deliberazione della Giunta Regionale in data 29/04/2011 il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari ha assunto la denominazione di Settore Ispettorato Agrario Regionale;

VISTA l'istanza di iscrizione all'elenco regionale dei soggetti autorizzati all'esercizio di Fattoria Didattica, presentata dal Sig. Bruno Gianmario, nato a Genova (GE) il 11/04/1956, C. F. BRNGMR56D11D969A e residente a Genova (GE), Via Costa dei Ratti 19A, titolare dell' azienda agricola "J. B. RANCH" sita in Genova (GE) via Costa dei Ratti 19A;

CONSIDERATE le risultanze positive dell'istruttoria svolta dall'Ispettorato di Genova di cui al verbale redatto dal funzionario responsabile del procedimento in data 19/08/2014;

CONSIDERATO infine, che la pratica è stata debitamente perfezionata con l'acquisizione – in sede di sopralluogo - del Manuale di autocontrollo, poiché l'azienda in argomento prevede la somministrazione di cibi e/o bevande nell'ambito dell'attività di fattoria didattica, mentre la polizza assicurativa era già allegata alla domanda di iscrizione;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'iscrizione nell'elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Liguria l'azienda agricola J. B. RANCH in quanto risponde ai requisiti previsti dalla vigente normativa in materia;

DECRETA

1. di disporre, per i motivi in premessa indicati, l'iscrizione dell'azienda agricola J. B. RANCH di Bruno Gianmario nell'Elenco regionale dei soggetti autorizzati all'esercizio di Fattoria Didattica, con i dati identificativi di seguito indicati:

SIGLA REGIONALE: **GE FD 14 004**

DENOMINAZIONE AZIENDA: **AZIENDA AGRICOLA J. B. RANCH**

C.U.A.A.: **BRNGMR56D11D969A**

INDIRIZZO SEDE LEGALE: **VIA Costa dei Ratti 19A – 16100 GENOVA**

ORDINAMENTO COLTURALE**: SEMINATIVO ORTOFRUTTICOLO – CEREALICOLO – NATURALISTICO/CULTURALE**

COGNOME NOME DEL TITOLARE: **BRUNO GIANMARIO**

COGNOME NOME SOGGETTI ABILITATI COME OPERATORI DI FATTORIA DIDATTICA: **BRUNO GIANMARIO**

2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO/DIREZIONE CENTRALE DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI

18.08.2014 N. 2414

Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore sezione delle associazioni di promozione sociale (art. 18 l.r. 42/2012) dell'Associazione "Vittorio Bachelet Genova", con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare dal Registro regionale del Terzo Settore delle Associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 42/2012, l'Associazione "Vittorio Bachelet Genova", con sede in Genova, codice fiscale 95147590103;
2. di ribadire che alla cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore consegue la perdita del presupposto, disciplinato ai sensi dell'articolo 17, comma 6 della legge regionale 42/2012, per la stipula di accordi e convenzioni, diversi dagli affidamenti in appalto, concessione ed accreditamento, previsti dalla stessa norma con Regione, Enti locali ed Enti del settore regionale allargato, come individuati ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 24 gennaio 2006, n.2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria – legge finanziaria 2006) e successive modificazioni ed integrazioni e per poter accedere ai contributi previsti dalla medesima legge regionale 42/2012;
3. di notificare all'Associazione "Vittorio Bachelet Genova" copia conforme del presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il DIRIGENTE
Maria Luisa Gallinotti

DECRETO DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO/DIREZIONE CENTRALE DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI

14.08.2014 N. 2416

Registro regionale Terzo Settore (l.r. 42/2012) - iscrizione a sez. ass. promozione sociale e cancellazione da sez. org. volontariato Associazione "Circolo Vega", con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 6 dicembre 2012, n.42, l'Associazione "Circolo Vega", con sede in Genova, codice fiscale 95019680107, dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle organizzazioni di volontariato, codice SS-GE-ASOC-9-1994;
2. di iscrivere, ai sensi ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 6 dicembre 2012, n.42, l'Associazione "Circolo Vega", con sede in Genova, codice fiscale 95019680107 al Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, sezione 'A', codice ASS-GE-043-2014;
3. di ribadire che:
   ai sensi dell'articolo 17, comma 6 della legge regionale 42/2012, l'iscrizione al Registro costituisce presupposto ai fini della stipula di accordi e convenzioni, diversi dagli affidamenti in appalto, concessione ed accreditamento, previsti dalla stessa norma con la Regione, gli enti locali e gli enti del settore regionale allargato, come individuati ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 24 gennaio 2006, n.2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria – legge finanziaria 2006) e ss.mm.ii. e per poter accedere ai contributi previsti dalla medesima legge regionale 42/2012;
   ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della legge regionale 42/2012, le Associazioni iscritte al Registro devono, comunque, comunicare entro sessanta giorni ogni eventuale variazione dello statuto e di quanto contenuto nell'autocertificazione di cui all'articolo 17, comma 2 della stessa legge regionale 42/2012;
   ai sensi dell'articolo 18, comma 3 della legge regionale 42/2012, la perdita dei requisiti necessari per l'iscrizione, nonché il mancato rispetto degli altri obblighi previsti dalla normativa vigente, comporta la cancellazione dal Registro;
4. di notificare all'Associazione "Circolo Vega" copia conforme del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Maria Luisa Gallinotti

DECRETO DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO/DIREZIONE CENTRALE DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI

18.08.2014 N. 2417

Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore sezione delle associazioni di promozione sociale (art. 18 l.r. 42/2012) dell'Associazione "Il Cerchio della Vita", con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare dal Registro regionale del Terzo Settore delle Associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 42/2012, l'Associazione "Il Cerchio della Vita", con sede in Genova, codice fiscale 95077980100;
2. di ribadire che alla cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore consegue la perdita del presupposto, disciplinato ai sensi dell'articolo 17, comma 6 della legge regionale 42/2012, per la stipula di accordi e convenzioni, diversi dagli affidamenti in appalto, concessione ed accreditamento, previsti dalla stessa norma con Regione, Enti locali ed Enti del settore regionale allargato, come individuati ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 24 gennaio 2006, n.2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria – legge finanziaria 2006) e successive modificazioni ed integrazioni e per poter accedere ai contributi previsti dalla medesima legge regionale 42/2012;
3. di notificare all'Associazione "Il Cerchio della Vita" copia conforme del presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Maria Luisa Gallinotti

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

05.08.2014 N. 2476

Aiuti PSR 2007/2013 Misura 214 (F) Domanda n. 74710579793. Conferma sussistenza debito (PRD N. 202041) in capo alla ditta ALBORNO Juri e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 454,82 indebitamente percepita.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del reg. (CE) n. 1257/1999;

VISTA la deliberazione n. 65 del 22 dicembre 2000 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/1995, ha preso atto del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) redatto dalla Regione Liguria in applicazione del reg. (CE) n. 1257/1999, e approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727" del 26 settembre 2000;

ATTESO che alla ditta ALBORNO Juri corrente in Bordighera, via Dei Colli 34,C.F.LBRJRU74D30A984Q, AGEA ha liquidato in data 28/11/2008 un'anticipazione di € 454,82 a valere sulla domanda di contributo codice n. MISURA 214/215 PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1257/1999- MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI;

CONSIDERATO che in seguito a controllo esperito sulla domanda codice n. 74710579793 presentata in data 23/07/2007, si è accertato che il pagamento non era dovuto essendo stata chiusa negativamente l'istruttoria per l'inadeguatezza della superficie richiesta a premio. (riduzione superficie superiore al 20% nonostante presentazione di correttiva);

DATO ATTO che l'avvio del procedimento di recupero pagamento indebito è stato comunicato all'interessato con nota raccomandata a.r. in data 19/03/2014 prot. n. PG/2014/57909 del Settore Ispettorato Agrario Regionale regolarmente ricevuta in data 20/03/2014;

DATO ATTO che l'interessato non ha presentato alcun rilievo rispetto a detta richiesta di restituzione;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di confermare la sussistenza del debito in capo alla Ditta Alborno Juri e conseguentemente ingiungere la restituzione dell'anticipo di contributo indebitamente percepito pari ad € 454,82 (quattrocentocinquantaquattro/82);

DECRETA

1) di confermare l'obbligo alla restituzione di quanto percepito dalla ditta ALBORNO Juri corrente in Bordighera, via Dei Colli 34 in seguito ad erroneo pagamento da parte di AGEA;
2) di ingiungere alla Ditta Alborno Juri di restituire, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, la somma di € 454,82 (quattrocentocinquantaquattro/82);
3) di stabilire che la restituzione della somma dovuta avvenga mediante versamento sul C/C bancario intestato a Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale infruttifero n° 1300 cod Iban IT73W0100003245350200001300 intestato ad AGEA – Aiuti ed ammassi comunitari, **indicando nella causale di versamento** i dati del beneficiario (cognome, nome e codice fiscale), il regolamento comunitario di riferimento (**1698/05**),la Regione di appartenenza (**Liguria**),la Misura del P.S.R. (**214**), numero di codice della domanda di aiuto originaria (**74710579793*),*** Numero di Procedura Recupero Debiti (PRD n°***202041)***. L'attestazione di versamento dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal pagamento, alla Regione Liguria, Settore Ispettorato Agrario Regionale, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova;
4) di dare atto che:
   a. il mancato pagamento nei termini prescritti darà luogo all'attivazione della procedura per la riscossione coattiva del dovuto;
   b. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta ALBORNO Juri corrente in 18012 Bordighera, via Dei Colli 34, a mezzo posta, ai sensi di legge;
   c. avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio, materia e valore nei termini di prescrizione indicati dalla legge;

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

05.08.2014 **N. 2477**

Aiuti PSR 2007/2013 Misura 214 (F) Domanda n. 74710003927. Conferma sussistenza debito (PRD N. 2023521) in capo alla ditta BONELI Piergiorgio e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 465,75 indebitamente percepita.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

VISTA la deliberazione n. 65 del 22 dicembre 2000 con la quale il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 44/1995, ha preso atto del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) redatto dalla Regione Liguria in applicazione del reg. (CE) n. 1257/1999, e approvato dalla Commissione Europea con decisione "C (2000) 2727" del 26 settembre 2000;

ATTESO che alla ditta Bonelli Piergiorgio, corrente in Diano Castello (IM), Strada Provinciale per San Pietro, C.F. BNLPGR38D22A124A, AGEA ha liquidato in data 16/07/2008 un'anticipazione di € 465,75 a valere sulla domanda di contributo in oggetto MISURA 214/215 PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1257/1999- MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI;

CONSIDERATO che in seguito a controllo esperito sulla domanda codice n. 74710003927 del 20/06/2007 effettuato da personale di questo Ispettorato Agrario si è accertato che il pagamento è stato erogato erroneamente in quanto la Ditta è risultata aver presentato all'Ente delegato la rinuncia all'aiuto in data 10/11/2008 e aver già restituito i premi relativi alle annualità 2005-2006 ma non quello del 2007 in oggetto;

DATO ATTO che l'avvio del procedimento di recupero pagamento indebito è stato comunicato all'interessato con nota raccomandata a.r. in data 19/03/2014 prot. n. PG/2014/57899 del Settore Ispettorato Agrario Regionale regolarmente ricevuta in data 24/03/2014;

DATO ATTO che l'interessato non ha presentato alcun rilievo rispetto a detta richiesta di restituzione;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di confermare la sussistenza del debito in capo alla Ditta Bonelli Piergiorgio e conseguentemente ingiungere la restituzione dell'anticipo di contributo indebitamente percepito pari ad € 465,75 (quattrocentosessantacinque/75)

DECRETA

1) di confermare l'obbligo alla restituzione di quanto percepito dalla ditta Bonelli Piergiorgio, in seguito ad erroneo pagamento da parte di AGEA;
2) di ingiungere alla Ditta Bonelli Piergiorgio di restituire, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, la somma di € 465,75 (quattrocentosessantacinque/75);
3) di stabilire che la restituzione della somma dovuta avvenga mediante versamento sul C/C bancario intestato a Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale infruttifero n. 1300 Cod Iban IT73W0100003245350200001300 intestato ad AGEA – Aiuti ed ammassi comunitari, **indicando nella causale di versamento** i dati del beneficiario (cognome, nome e codice fiscale), il regolamento comunitario di riferimento (**1698/05**), la Regione di appartenenza (**Liguria**),la Misura del P.S.R. (**214**), numero di codice della domanda di aiuto originaria (**74710003927*),*** Numero di Procedura Recupero Debiti (PRD n. ***202352)***. L'attestazione di versamento dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal pagamento, alla Regione Liguria, Settore Ispettorato Agrario Regionale, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova;
4) di dare atto che:
   a. il mancato pagamento nei termini prescritti darà luogo all'attivazione della procedura per la riscossione coattiva del dovuto;
   b. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta a Bonelli Piergiorgio, corrente in 18010 Diano Castello (IM), Strada Provinciale per San Pietro mezzo posta, ai sensi di legge;
   c. avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio, materia e valore nei termini di prescrizione indicati dalla legge;
5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

05.08.2014 N. 2478

Aiuti PSR 2007/2013 Mis. 214 (F) Domanda cod. n. 74710754610. Conferma sussistenza debito (n. PRD 200983) in capo alla Soc. Agraria BURANCO e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 555,00 indebitamente percepita.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

VISTA la deliberazione n. 65 del 22 dicembre 2000 con la quale il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/1995, ha preso atto del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) redatto dalla Regione Liguria in applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999, e approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727" del 26 settembre 2000;

ATTESO che alla ditta Società Agraria Buranco s.r.l. corrente in Monterosso al Mare (SP), via Buranco 72, AGEA ha liquidato in data 29/12/2008 un'anticipazione di € 555,00 a valere sulla domanda di contributo codice n. 74710754610 MISURA 2.1.4. PAGAMENTI AGROAMBIENTALI;

CONSIDERATO che in seguito a controllo esperito sulla domanda codice n. 74710754610 del 31/07/2007 effettuato da personale di questo Ispettorato Agrario si è accertato che il pagamento è stato erogato erroneamente in quanto presente agli atti n. Prot. 1418 del 16/05/2008 C.M. Riviera Spezzina, la rinuncia dell'aiuto da parte del legale rappresentante della ditta Luigi Grillo;

DATO ATTO che l'avvio del procedimento di recupero pagamento indebito è stato comunicato all'interessato con nota raccomandata a.r. in data 01/04/2014, prot. n. PG/2014/68444 del Settore Ispettorato Agrario Regionale regolarmente ricevuta in data 11/04/2014;

DATO ATTO che l'interessata non ha presentato alcun rilievo rispetto a detta richiesta di restituzione;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di confermare la sussistenza del debito in capo alla Ditta Società Agraria Buranco s.r.l e conseguentemente ingiungere la restituzione dell'anticipo di contributo indebitamente percepito pari ad € 555,00 (cinquecentocinquantacinque/00)

DECRETA

1) di confermare l'obbligo alla restituzione di quanto percepito dalla Ditta Società Agraria Buranco s.r.l. corrente in 19016 Monterosso al Mare (SP), via Buranco 72, in seguito ad erroneo pagamento da parte di AGEA;
2) di ingiungere alla Ditta Società Agraria Buranco s.r.l. nella persona del suo Legale Rappresentante di restituire, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, la somma di € 555,00 (cinquecentocinquantacinque/00);
3) di stabilire che la restituzione della somma dovuta avvenga mediante versamento sul C/C bancario intestato a Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale infruttifero n. 1300 Cod Iban IT73W0100003245350200001300 intestato ad AGEA – Aiuti ed ammassi comunitari, **indicando nella causale di versamento** I dati beneficiario (cognome, nome e codice fiscale), il regolamento comunitario di riferimento (**1698/05**), la Regione di appartenenza (**Liguria**), la Misura del P.S.R. (**214**), numero di codice della domanda di aiuto originaria (74710754610***),*** Numero di Procedura Recupero Debiti (PRD n. **200983*)***. L'attestazione di versamento dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal pagamento, alla Regione Liguria, Settore Ispettorato Agrario Regionale, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova;
4) di dare atto che:
   a. il mancato pagamento nei termini prescritti darà luogo all'attivazione della procedura per la riscossione coattiva del dovuto;
   b. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta a mezzo posta, ai sensi di legge;
   c. avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio, materia e valore nei termini di prescrizione indicati dalla legge;
5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

05.08.2014 N. 2479

Aiuti PSR 2007/2013 Mis. 214 (F) Domanda n. 74710315305. Conferma sussistenza debito (PRD N. 200993) in capo alla ditta D'AMBROSIO Renato e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA indebitamente percepita per euro 982,13.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

VISTA la deliberazione n. 65 del 22 dicembre 2000 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/1995, ha preso atto del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) redatto dalla Regione Liguria in applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999, e approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727" del 26 settembre 2000;

ATTESO che alla ditta D'Ambrosio Renato, corrente in Ventimiglia, via Hughes 40 loc. Latte, C.F. DMBRNT52L24D501R, AGEA ha liquidato in data 16/07/2008 un'anticipazione di € 1.306,13 a valere

sulla domanda di contributo codice n. 74710315305MISURA 214/215 PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1257/1999- MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI;

CONSIDERATO che in seguito in seguito alla segnalazione dell'interessato tramite CAA Coldiretti - IMPERIA – 003 sulla domanda codice n. 74710315305 presentata in data 23/07/2007, è stato effettuato un ulteriore controllo ed accertato che l'importo spettante al netto di riduzioni era di € 324,00 e che pertanto l'erogazione indebita ammonta ad € 982,13 anziché € 1.306,13;

DATO ATTO che l'avvio del procedimento di recupero pagamento indebito è stato comunicato all'interessato con nota raccomandata a.r. in data 10/03/2014.prot. n. PG/2014/49910 del Settore Ispettorato Agrario Regionale regolarmente ricevuta in data 14/03/2014;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di confermare la sussistenza del debito in capo alla Ditta D'Ambrosio

Renato e conseguentemente ingiungere la restituzione dell'anticipo di contributo indebitamente percepito pari ad € 982,13 (novecentoottantadue/13).

DECRETA

1) di confermare l'obbligo alla restituzione di quanto percepito dalla Ditta D'Ambrosio Renato in seguito ad erroneo pagamento da parte di AGEA;
2) di ingiungere alla Ditta D'Ambrosio Renato, corrente in Ventimiglia, via Hughes 40 loc. Latte, di restituire, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, la somma di € 982,13 (novecentoottantadue/13);
3) i stabilire che la restituzione della somma dovuta avvenga mediante versamento sul C/C bancario intestato a Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale infruttifero n. 1300 cod Iban IT73W0100003245350200001300 intestato ad AGEA – Aiuti ed ammassi comunitari, **indicando nella causale di versamento** i dati del beneficiario (cognome, nome e codice fiscale), il regolamento comunitario di riferimento (**1698/05**), la Regione di appartenenza (**Liguria**),la Misura del P.S.R. (**214**), numero di codice della domanda di aiuto originaria (**74710315305*),*** Numero di Procedura Recupero Debiti (PRD n. ***200993)***. L'attestazione di versamento dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal pagamento, alla Regione Liguria, Settore Ispettorato Agrario Regionale, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova;
4) di dare atto che:
   a. il mancato pagamento nei termini prescritti darà luogo all'attivazione della procedura per la riscossione coattiva del dovuto;
   b. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta D'Ambrosio Renato, corrente in 18039 Ventimiglia, via Hughes 40 loc. Latte, a mezzo posta, ai sensi di legge;
   c. avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio, materia e valore nei termini di prescrizione indicati dalla legge;

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

05.08.2014 N. 2480

Aiuti PSR 2007/2013 Mis. 214 (F) Domanda n. 74710075883. Conferma sussistenza debito (PRD N. 202058) in capo alla ditta GRECO Luciani Giuseppe e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 336,92 indebitamente percepita.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

VISTA la deliberazione n. 65 del 22 dicembre 2000 con la quale il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/1995, ha preso atto del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) redatto dalla Regione Liguria in applicazione del reg. (CE) n. 1257/1999, e approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727" del 26 settembre 2000;

ATTESO che alla ditta Greco Luciani Giuseppe corrente in Ortonovo (SP) via San Giuseppe 38 C.F.GRCGPP68M08G143I, AGEA ha liquidato in data 07/08/2008 un'anticipazione di € 336,92 a valere sulla domanda di contributo codice n. 74710075883 MISURA 214 /215 PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1257/1999- MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI;

CONSIDERATO che in seguito a controllo esperito sulla domanda codice n. 74710346011 presentata in data del 20/06/2007, si è accertato che il pagamento non era dovuto essendo stata chiusa negativamente l'istruttoria per gli esiti del controllo in loco delle superfici, effettuato il 12/02/2009, che ha rilevato l'inadeguatezza della superficie richiesta a premio;

DATO ATTO che l'avvio del procedimento di recupero pagamento indebito è stato comunicato all'interessato con nota raccomandata a.r. in data 01/04/2014 prot. n. PG/2014/68447 del Settore Ispettorato Agrario Regionale regolarmente ricevuta in data 11/04/2014;

DATO ATTO che l'interessato non ha presentato alcun rilievo rispetto a detta richiesta di restituzione;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di confermare la sussistenza del debito in capo alla Ditta Greco Luciani Giuseppe e conseguentemente ingiungere la restituzione dell'anticipo di contributo indebitamente percepito pari ad € 336,92 (trecentotrentasei/92);

DECRETA

1) di confermare l'obbligo alla restituzione di quanto percepito dalla Ditta Greco Luciani Giuseppe, corrente in Ortonovo (SP)Via San Giuseppe 38, in seguito ad erroneo pagamento da parte di AGEA;
2) di ingiungere alla Ditta Greco Luciani Giuseppe di restituire, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, la somma di € 336,92;
3) di stabilire che la restituzione della somma dovuta avvenga mediante versamento sul C/C bancario intestato a Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale infruttifero n. 1300 cod Iban IT73W0100003245350200001300 intestato ad AGEA – Aiuti ed ammassi comunitari, **indicando nella causale di versamento** i dati del beneficiario (cognome, nome e codice fiscale), il regolamento comunitario di riferimento (**1698/05**),la Regione di appartenenza (**Liguria**),la Misura del P.S.R. (**214**), numero di codice della domanda di aiuto originaria (**74710075883*),*** Numero di Procedura Recupero Debiti (PRD n. ***202058)***. L'attestazione di versamento dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal pagamento, alla Regione Liguria, Settore Ispettorato Agrario Regionale, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova;
4) di dare atto che:
   a. il mancato pagamento nei termini prescritti darà luogo all'attivazione della procedura per la riscossione coattiva del dovuto;
   b. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta Greco Luciani Giuseppe , via San Giuseppe 38, 19034 Ortonovo (SP) a mezzo posta, ai sensi di legge;
   c. avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio, materia e valore nei termini di prescrizione indicati dalla legge;

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

05.08.2014 **N. 2481**

Aiuti PSR 2007/2013 Misura 214 (F) Domanda n. 74710580452. Conferma sussistenza debito (PRD N.202039) in capo alla ditta LITTARDI Andrea e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 420,59 indebitamente percepita.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del reg. (CE) n. 1257/1999;

VISTA la deliberazione n. 65 del 22 dicembre 2000 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/1995, ha preso atto del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) redatto dalla Regione Liguria in applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999, e approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727" del 26 settembre 2000;

ATTESO che alla ditta Littardi Andrea corrente in Pigna, Loc. Madonna di Campagna sn, C.F. LTTNDR46M02G660K, AGEA ha liquidato in data 28/11/2008 un'anticipazione di € 420,59 a valere sulla domanda di contributo codice n. 74710580452 MISURA 214/215 PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1257/1999-MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI;

CONSIDERATO che in seguito a controllo esperito sulla domanda codice n. 74710580452 presentata in data 14/07/2007, si è accertato che il pagamento non era dovuto essendo stata chiusa negativamente l'istruttoria per gli esiti del controllo in loco delle superfici, effettuato il 30/08/2007, che ha rilevato l'inadeguatezza della superficie richiesta a premio (riduzione superficie superiore al 20% conseguente a presentazione di correttiva);

DATO ATTO che l'avvio del procedimento di recupero pagamento indebito è stato comunicato all'interessato con nota raccomandata a.r. in data 01/04/2014 prot. n. PG/2014/68447 del Settore Ispettorato Agrario Regionale regolarmente ricevuta in data 11/04/2014;

DATO ATTO che l'interessato non ha presentato alcun rilievo rispetto a detta richiesta di restituzione;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di confermare la sussistenza del debito in capo alla Ditta Littardi Andrea e conseguentemente ingiungere la restituzione dell'anticipo di contributo indebitamente percepito pari ad € 420,59 (quattrocentoventi/59);

DECRETA

1) di confermare l'obbligo alla restituzione di quanto percepito dalla Ditta Littardi Andrea corrente in Pigna, Loc. Madonna di Campagna sn, in seguito ad erroneo pagamento da parte di AGEA;
2) di ingiungere alla Ditta Littardi Andrea di restituire, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, la somma di € 420,59 (quattrocentoventi/59);
3) di stabilire che la restituzione della somma dovuta avvenga mediante versamento sul C/C bancario intestato a Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale infruttifero n. 1300 cod Iban IT73W0100003245350200001300 intestato ad AGEA – Aiuti ed ammassi comunitari, **indicando nella causale di versamento** i dati del beneficiario (cognome, nome e codice fiscale), il regolamento comunitario di riferimento (**1698/05**),la Regione di appartenenza (**Liguria**), la Misura del P.S.R. (**214**), numero di codice della domanda di aiuto originaria (**74710580452*),*** Numero di Procedura Recupero Debiti (PRD n.**202039*)***. L'attestazione di versamento dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal pagamento, alla Regione Liguria, Settore Ispettorato Agrario Regionale, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova;
4) di dare atto che:

a. il mancato pagamento nei termini prescritti darà luogo all'attivazione della procedura per la riscossione coattiva del dovuto;
b. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta Littardi Andrea corrente in 18037 Pigna, Loc. Madonna di Campagna sn, a mezzo posta, ai sensi di legge;
c. avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio, materia e valore nei termini di prescrizione indicati dalla legge;

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

05.08.2014 **N. 2482**

Aiuti PSR 2007/2013 Misura 214 (F) Domanda n. 74710346011. Conferma sussistenza debito (n. PRD 201991) in capo alla ditta MELA Giovanni e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 863,26 indebitamente percepita.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

VISTA la deliberazione n. 65 del 22 dicembre 2000 con la quale il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/1995, ha preso atto del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) redatto dalla Regione Liguria in applicazione del reg. (CE) n. 1257/1999, e approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727" del 26 settembre 2000;

ATTESO che alla ditta MELA GIOVANNI corrente in Borgomaro (IM) Strada Ville S. Pietro 139 C.F. MLEGNN46M23B020U, AGEA ha liquidato in data 16/07/2008 un'anticipazione di € 863,26 a valere sulla domanda di contributo codice n. 74710346011 MISURA 214 /215 PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1257/1999- MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI;

CONSIDERATO che in seguito a controllo esperito sulla domanda codice n. 74710346011 del 02/07/2007 effettuato da personale di questo Ispettorato Agrario si è accertato che il pagamento è stato erogato erroneamente in quanto presente agli atti la rinuncia dell'aiuto da parte della ditta in data 19/09/2008 e la dichiarazione da parte del titolare della medesima di essere disponibile a restituire gli importi indebitamente percepiti;

DATO ATTO che l'avvio del procedimento di recupero pagamento indebito è stato comunicato all'interessato con nota raccomandata a.r. in data 11/03/2014 prot. n. PG/2014/51407 del Settore Ispettorato Agrario Regionale regolarmente ricevuta in data 20/03/2014;

DATO ATTO che l'interessato non ha presentato alcun rilievo rispetto a detta richiesta di restituzione;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di confermare la sussistenza del debito in capo alla Ditta Mela Giovanni e conseguentemente ingiungere la restituzione dell'anticipo di contributo indebitamente percepito pari ad € 863,26 (ottocentosessantatre/26);

DECRETA

1) di confermare l'obbligo alla restituzione di quanto percepito dalla Ditta Mela Giovanni, corrente in Borgomaro (IM) Strada Ville S. Pietro 139, in seguito ad erroneo pagamento da parte di AGEA;
2) di ingiungere alla Ditta MELA Giovanni di restituire, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, la somma di € 863,26 (ottocentosessantatre/26);
3) di stabilire che la restituzione della somma dovuta avvenga mediante versamento sul C/C bancario intestato a Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale infruttifero n. 1300 cod Iban IT73W0100003245350200001300 intestato ad AGEA – Aiuti ed ammassi comunitari, **indicando nella causale di versamento** I dati beneficiario (cognome, nome e codice fiscale), il regolamento comunitario di riferimento (**1698/05**),la Regione di appartenenza (**Liguria**),la Misura del P.S.R. (**214**), numero di codice della domanda di aiuto originaria (**74710346011*),*** Numero di Procedura Recupero Debiti (PRD n. **201991*)***. L'attestazione di versamento dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal pagamento, alla Regione Liguria, Settore Ispettorato Agrario Regionale, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova;

4) di dare atto che:
a. il mancato pagamento nei termini prescritti darà luogo all'attivazione della procedura per la riscossione coattiva del dovuto;
b. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta Mela Giovanni Strada Ville S.Pietro 18021 Borgomaro (IM) a mezzo posta, ai sensi di legge;
c. avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio, materia e valore nei termini di prescrizione indicati dalla legge;

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

05.08.2014 N. 2483

Aiuti PSR 2007/2013 Misura 214 (F) Domanda n. 74710666061. Conferma sussistenza debito (PRD N. 202061) in capo alla ditta RAGGIO Giovanni e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 503,56 indebitamente percepita.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

VISTA la deliberazione n. 65 del 22 dicembre 2000 con la quale il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/1995, ha preso atto del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) redatto dalla Regione Liguria in applicazione del reg. (CE) n. 1257/1999, e approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727" del 26 settembre 2000;

ATTESO che alla ditta Raggio Giovanni corrente in San Colombano Certenoli (GE), C.F. RGGGNN36P23H802U, AGEA ha liquidato in data 07/08/2008 un'anticipazione di € 503,56 a valere sulla domanda di contributo codice n. 74710666061 MISURA 214/215 PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1257/1999- MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI;

CONSIDERATO che in seguito a controllo in loco esperito in data 24/09/2008 sulla domanda codice n. 74710666061 presentata il 20/07/2007, l'istruttoria è stata chiusa negativamente in quanto si è accertato la mancanza di DOP della zona per cui era stato chiesto il premio e, per il mantenimento dei pascoli, la mancanza di bestiame;

DATO ATTO che l'avvio del procedimento di recupero pagamento indebito è stato comunicato all'interessato con nota raccomandata a.r. in data 11/03/2014.prot. n. PG/2014/51474 del Settore Ispettorato Agrario Regionale regolarmente ricevuta in data 14/03/2014;

DATO ATTO che l'interessato non ha presentato alcun rilievo rispetto a detta richiesta di restituzione;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di confermare la sussistenza del debito in capo alla Ditta Raggio Giovanni e conseguentemente ingiungere la restituzione dell'anticipo di contributo indebitamente percepito pari ad € 503,56 (cinquecentotre/56);

DECRETA

1) di confermare l'obbligo alla restituzione di quanto percepito dalla Ditta Raggio Giovanni corrente in San Colombano Certenoli (GE),in seguito ad erroneo pagamento da parte di AGEA;
2) di ingiungere alla Ditta Raggio Giovanni di restituire, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, la somma di € 503,56 (cinquecentotre/56);
3) di stabilire che la restituzione della somma dovuta avvenga mediante versamento sul C/C bancario intestato a Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale infruttifero n. 1300 cod. Iban IT73W0100003245350200001300 intestato ad AGEA – Aiuti ed

ammassi comunitari, **indicando nella causale di versamento** i dati del beneficiario (cognome, nome e codice fiscale), il regolamento comunitario di riferimento (**1698/05**),la Regione di appartenenza (**Liguria**),la Misura del P.S.R. (**214**), numero di codice della domanda di aiuto originaria (**74710666061*),*** Numero di Procedura Recupero Debiti (PRD n. **202061*)***. L'attestazione di versamento dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal pagamento, alla Regione Liguria, Settore Ispettorato Agrario Regionale, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova;

4) di dare atto che:

a. il mancato pagamento nei termini prescritti darà luogo all'attivazione della procedura per la riscossione coattiva del dovuto;

b. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta Raggio Giovanni corrente in 160040 San Colombano Certenoli (GE), a mezzo posta, ai sensi di legge;

c. avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio, materia e valore nei termini di prescrizione indicati dalla legge;

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

05.08.2014 **N. 2484**

Aiuti PSR 2007/2013 Mis. 214 (F) Domanda n. 74710067328. Conferma sussistenza debito (PRD N. 201287) in capo alla ditta RAIBAUDO Filippo Natale e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 567,00 indebitamente percepita.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

VISTA la deliberazione n. 65 del 22 dicembre 2000 con la quale il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 44/1995, ha preso atto del Piano regionale di Sviluppo Rurale (PSR) redatto dalla Regione Liguria in applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999, e approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727" del 26 settembre 2000;

ATTESO che alla ditta Raibaudo Filippo Natale, corrente in Badalucco (IM), via Ugo Secondo n. 4, C.F. RBDFPP47M19A536W, AGEA ha liquidato in data 07/08/2008 un'anticipazione di € 567,00 a valere sulla domanda di contributo codice n. 74710067328 MISURA 214/215 PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1257/1999- MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI;

CONSIDERATO che in seguito a controllo esperito sulla domanda codice n. 74710580452 presentata in data 23/07/2007, si è accertato che l'erogazione non era dovuta essendo stata chiusa negativamente l'istruttoria per inadeguatezza della superficie richiesta a premio (riduzione superficie superiore al 20%) conseguente alla presentazione di correttiva;

DATO ATTO che l'avvio del procedimento di recupero pagamento indebito è stato comunicato all'interessato con nota raccomandata a.r. in data 11/03/2014.prot. n. PG/2014/51458 del Settore Ispettorato Agrario Regionale regolarmente ricevuta in data 14/03/2014;

DATO ATTO che l'interessato non ha presentato alcun rilievo rispetto a detta richiesta di restituzione;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di confermare la sussistenza del debito in capo alla Ditta Raibaudo Filippo Natale e conseguentemente ingiungere la restituzione dell'anticipo di contributo indebitamente percepito pari ad € 567,00 (cinquecentosessantasette/00)

DECRETA

1) di confermare l'obbligo alla restituzione di quanto percepito dalla Ditta Raibaudo Filippo Natale, corrente in Badalucco (IM), Via Ugo Secondo n. 4, in seguito ad erroneo pagamento da parte di AGEA;
2) di ingiungere alla Ditta Raibaudo Filippo Natale di restituire, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, la somma di € 567,00 (cinquecentosessantasette/00).
3) di stabilire che la restituzione della somma dovuta avvenga mediante versamento sul C/C bancario intestato a Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale infruttifero n. 1300 cod Iban IT73W0100003245350200001300 intestato ad AGEA – Aiuti ed ammassi comunitari, **indicando nella causale di versamento** i dati del beneficiario (cognome, nome e codice fiscale), il regolamento comunitario di riferimento (**1698/05**),la Regione di appartenenza (**Liguria**), la Misura del P.S.R. (**214**), numero di codice della domanda di aiuto originaria (**74710067328*),*** Numero di Procedura Recupero Debiti (PRD n. **201287*)***. L'attestazione di versamento dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal pagamento, alla Regione Liguria, Settore Ispettorato Agrario Regionale, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova;
4) di dare atto che:

a. il mancato pagamento nei termini prescritti darà luogo all'attivazione della procedura per la riscossione coattiva del dovuto;
b. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta Raibaudo Filippo Natale, corrente in 18010 Badalucco (IM), via Ugo Secondo n. 4, a mezzo posta, ai sensi di legge;
c. avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio, materia e valore nei termini di prescrizione indicati dalla legge;

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L..

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

05.08.2014 N. 2485

Aiuti PSR 2007/2013 Mis. 214 (F) Domanda cod. n. 74710754552. Conferma sussistenza debito (PRD N. 202035) in capo alla ditta RONDELLI Roberto e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 2.016,68 indebitamente percepita.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

VISTA la deliberazione n. 65 del 22 dicembre 2000 con la quale il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/1995, ha preso atto del Piano regionale di Sviluppo Rurale (PSR) redatto dalla Regione Liguria in applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999, e approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727" del 26 settembre 2000;

ATTESO che alla ditta Rondelli Roberto corrente in Camporosso (IM) Fraz. Brunetti 1 C.F.RNDRRT81R10A984K, AGEA ha liquidato in data 28/11/2008 un'anticipazione di € 2.016,68 a valere sulla domanda di contributo codice n. 74710754552 MISURA 214 /215 PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1257/1999- MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI;

CONSIDERATO che in seguito a controllo esperito in data 20/01/2012 sulla domanda codice n. 74710754552 presentata il 30/07/2007, si è accertato che il pagamento non era dovuto essendo stata chiusa negativamente l'istruttoria per inadeguatezza della superficie richiesta a premio (riduzione superficie superiore al 20%) e per variazione della tipologia di impegno(fronde) conseguenti alla presentazione di correttiva;

DATO ATTO che l'avvio del procedimento di recupero pagamento indebito è stato comunicato all'interessato con nota raccomandata a.r. in data 10/03/2014 prot. n. PG/2014/49905 del Settore Ispettorato Agrario Regionale regolarmente ricevuta in data 14/03/2014;

DATO ATTO che l'interessato non ha presentato alcun rilievo rispetto a detta richiesta di restituzione;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di confermare la sussistenza del debito in capo alla Ditta Rondelli Roberto e conseguentemente ingiungere la restituzione dell'anticipo di contributo indebitamente percepito pari ad € 2.016,68 (duemilasedici/68)

DECRETA

1) di confermare l'obbligo alla restituzione di quanto percepito dalla ditta Rondelli Roberto corrente in Camporosso (IM) Fraz. Brunetti 1 in seguito ad erroneo pagamento da parte di AGEA;
2) di ingiungere alla Ditta Rondelli Roberto di restituire, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, la somma di € 2.016,68 (duemilasedici/68);
3) di stabilire che la restituzione della somma dovuta avvenga mediante versamento sul C/C bancario intestato a Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale infruttifero n. 1300 cod.Iban IT73W0100003245350200001300 **intestato ad AGEA – Aiuti ed ammassi comunitari**, **indicando nella causale di versamento** i dati del beneficiario (cognome, nome e codice fiscale), il regolamento comunitario di riferimento (**1698/05**), la Regione di appartenenza (**Liguria**), a Misura del P.S.R. (**214**), numero di codice della domanda di aiuto originaria (**74710754552*),*** Numero di Procedura Recupero Debiti (PRD n. **202035*)***. L'attestazione di versamento dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal pagamento, alla Regione Liguria, Settore Ispettorato Agrario Regionale, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova;
4) di dare atto che:

a. il mancato pagamento nei termini prescritti darà luogo all'attivazione della procedura per la riscossione coattiva del dovuto;
b. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta Rondelli Roberto corrente in 18033 Camporosso (IM) Fraz. Brunetti 1 a mezzo posta, ai sensi di legge;
c. avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio, materia e valore nei termini di prescrizione indicati dalla legge;

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

05.08.2014 N. 2486

Aiuti PSR 2007/2013 Mis.214 (F) Domanda cod. n. 74710800603. Conferma sussistenza debito (PRD N. 201191) in capo alla ditta SALVAGNO Sergio e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 594,38 indebitamente percepita.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del reg. (CE) n. 1257/1999;

VISTA la deliberazione n. 65 del 22 dicembre 2000 con la quale il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/1995, ha preso atto del Piano regionale di Sviluppo Rurale (PSR) redatto dalla Regione Liguria in applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999, e approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727" del 26 settembre 2000;

ATTESO che alla ditta Salvagno Sergio corrente in Imperia via Verdi, C.F. SLVSRG65L29E290B, AGEA ha liquidato in data 19/12/2008 un'anticipazione di € 594,38 a valere sulla domanda di contributo codice n. 74710800603 MISURA 214 – PAGAMENTI AGROAMBIENTALI;

CONSIDERATO che in seguito a controllo sulla domanda codice n. 74710800603 presentata il 21/09/2007, si è accertato che l'istruttoria è stata chiusa negativamente per incompletezza della documentazione;

DATO ATTO che l'avvio del procedimento di recupero pagamento indebito è stato comunicato all'interessato con nota raccomandata a.r. in data 11/03/2014 prot. n. PG/2014/51450 del Settore Ispettorato Agrario Regionale regolarmente ricevuta in data 14/03/2014;

DATO ATTO che l'interessato non ha presentato alcun rilievo rispetto a detta richiesta di restituzione;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di confermare la sussistenza del debito in capo alla Ditta Salvagno Sergio e conseguentemente ingiungere la restituzione dell'anticipo di contributo indebitamente percepito pari ad € 594,38 (cinquecentonovantaquattro/38);

DECRETA

1) di confermare l'obbligo alla restituzione di quanto percepito dalla ditta Salvagno Sergio corrente in Imperia via Verdi, in seguito ad erroneo pagamento da parte di AGEA;
2) di ingiungere alla Ditta Salvagno Sergio di restituire, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, la somma di € 594,38 (cinquecentonovantaquattro/38);
3) di stabilire che la restituzione della somma dovuta avvenga mediante versamento sul C/C bancario intestato a Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale infruttifero n. 1300 cod.Iban IT73W0100003245350200001300 intestato ad AGEA – Aiuti ed ammassi comunitari, **indicando nella causale di versamento** i dati del beneficiario (cognome, nome e codice fiscale), il regolamento comunitario di riferimento (**1698/05**),la Regione di appartenenza (**Liguria**), la Misura del P.S.R. (**214**), numero di codice della domanda di aiuto originaria (**74710800603*),*** Numero di Procedura Recupero Debiti (PRD n. **201191*)***. L'attestazione di versamento dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal pagamento, alla Regione Liguria, Settore Ispettorato Agrario Regionale, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova;
4) di dare atto che:
   a. il mancato pagamento nei termini prescritti darà luogo all'attivazione della procedura per la riscossione coattiva del dovuto;
   b. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta Salvagno Sergio corrente in 18100 Imperia via Verdi, a mezzo posta, ai sensi di legge;
   c. avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio, materia e valore nei termini di prescrizione indicati dalla legge;

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L..

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

05.08.2014 N. 2487

Aiuti PSR 2007/2013 - Mis. 214 (F) Domanda cod. n. 74710324810. Conferma sussistenza debito (PRD N. 202054) in capo alla ditta TORRE Anselmino e conseguente ingiunzione alla restituzione dell'anticipazione AGEA di euro 438,53 indebitamente percepita.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Reg. (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

VISTA la deliberazione n. 65 del 22 dicembre 2000 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/1995, ha preso atto del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) redatto dalla Regione Liguria in applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999, e approvato dalla Commissione Europea con decisione "C(2000) 2727" del 26 settembre 2000;

ATTESO che alla ditta Torre Anselmino corrente in Pigna (IM) via Borca 10 C.F. TRRNLM34D23C110V, AGEA ha liquidato in data 07/08/2008 un'anticipazione di € 438,53 a valere sulla domanda di contributo codice n. 74710324810 MISURA 214 /215 PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1257/1999- MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI;

CONSIDERATO che in seguito a controllo in loco esperito in data 13/08/2008 sulla domanda codice n. 74710324810 presentata il 20/06/2007, l'istruttoria è sta chiusa negativamente in quanto si è accertato che il pagamento non era dovuto perché le superfici olivate richieste a premio non ricadevano in zona DOP;

DATO ATTO che l'avvio del procedimento di recupero pagamento indebito è stato comunicato all'interessato con nota raccomandata a.r. in data 19/03/2014, prot. n. PG/2014/57913 del Settore Ispettorato Agrario Regionale regolarmente ricevuta in data 20/03/2014;

DATO ATTO che l'interessato non ha presentato alcun rilievo rispetto a detta richiesta di restituzione;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di confermare la sussistenza del debito in capo alla Ditta Torre Anselmino e conseguentemente ingiungere la restituzione dell'anticipo di contributo indebitamente percepito pari ad € 438,53 (quattrocentotrentotto/53)

DECRETA

1) di confermare l'obbligo alla restituzione di quanto percepito dalla ditta Torre Anselmino, corrente in Pigna (IM) Via Borca 10, in seguito ad erroneo pagamento da parte di AGEA;
2) di ingiungere alla Ditta Torre Anselmino di restituire, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, la somma di € 438,53 (quattrocentotrentotto/53).
3) di stabilire che la restituzione della somma dovuta avvenga mediante versamento sul C/C bancario intestato a Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale infruttifero n. 1300 Cod Iban IT73W0100003245350200001300 **intestato ad AGEA – Aiuti ed ammassi comunitari**, **indicando nella causale di versamento** i dati del beneficiario (cognome, nome e codice fiscale), il regolamento comunitario di riferimento (**1698/05**), la Regione di appartenenza (**Liguria**), a Misura del P.S.R. (**214**), numero di codice della domanda di aiuto originaria (74710324810***),*** Numero di Procedura Recupero Debiti (PRD n. **202054*)***. L'attestazione di versamento dovrà essere inviata, entro 10 giorni dal pagamento, alla Regione Liguria, Settore Ispettorato Agrario Regionale, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova;
4) di dare atto che:
a. il mancato pagamento nei termini prescritti darà luogo all'attivazione della procedura per la riscossione coattiva del dovuto;
b. il presente provvedimento sarà notificato alla ditta Torre Anselmino corrente in Pigna (IM), via Borca 10 a mezzo posta, ai sensi di legge;
c. avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio, materia e valore nei termini di prescrizione indicati dalla legge;

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L..

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

07.08.2014 **N. 2488**

L.R. 22.01.1999 n. 4 art. 14. Autorizzazione, in variante, per la realizzazione di una pista di esbosco. Bonanato Aldo, Cod. Fisc. BNNLDA48L09G632S. Pieve di Teco.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda pervenuta in data 14/05/2014 Prot. n. PG/2014/97689, con cui il Sig. Bonanato Aldo, Cod. Fisc. BNNLDA48L09G632S, nato a Pieve di Teco il 09/07/1948, ivi residente in via Madonna della Ripa n° 16, rivolge istanza per ottenere l'autorizzazione, in variante, alla realizzazione di una pista di esbosco sita nel Comune di Pieve di Teco in località "Coste Surie"

per asportare legname da un bosco governato a ceduo per cui non è stato comunicato al competente Ispettorato Agrario il taglio di che trattasi;
Vista l'autorizzazione rilasciata al Sig. Bonanato Aldo in data 21/01/2014, prot. N° PG/2014/11679 relativa alla pista in questione, da realizzarsi nei soli mappali n° 163 e 155 del foglio di mappa n° 16 di Pieve di Teco;
Visto l'articolo 14 della Legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";
Visto l'art. 60 del Regolamento regionale 29 giugno 1999, n. 1 "Regolamento delle prescrizioni di massima e di polizia forestale";
Vista la legge regionale 12 aprile 2011, n. 7 "Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità Montane soppresse e norme di attuazione della liquidazione";
Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 977 del 05/08/2011 – Criteri per l'applicazione dell'art. 14 (Strade ed altre infrastrutture forestali) della L.R. n° 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico;
Esaminati gli atti progettuali allegati all'istanza a firma del richiedente l'autorizzazione in quanto trattasi di un taglio boschivo inferiore ad un ettaro ed utilizzato per scopi famigliari (DGR 977/2011);
Dato atto infine, dell'esito positivo procedimentale della pratica in oggetto;

DECRETA

1) di autorizzare, per la causale in premessa indicata il richiedente Sig. Bonanato Aldo, Cod. Fisc. BNNLDA48L09G632S, nato a Pieve di Teco il 09/07/1948, ivi residente in via Madonna della Ripa n° 16, ai sensi dell'art. 14, comma 7, della l.r. n. 4/1999, fatti salvi i diritti di terzi, alla realizzazione, in variante, di una pista di esbosco che ricalca il tracciato evidenziato nella documentazione progettuale di cui in premessa della lunghezza complessiva di circa 120,00 metri lineari ed interessanti i terreni individuati catastalmente come segue:
- Comune di Pieve di Teco, loc. "*Coste Surie*" foglio di mappa n° 16, mappali n° 163, 164 e 165;

2) le piste d'esbosco hanno carattere temporaneo e la presente autorizzazione ha durata sino al 31 Gennaio 2015, atteso che l'uso della piste medesime è limitato alla conduzione a termine delle operazioni d'esbosco per cui è stata chiesta;

3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
a) Le piste devono essere realizzate secondo le disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, della l.r. n. 4/99 e all'art. 60 del R.R. n. 1/1999, in particolare:
a1) i tracciati delle piste devono seguire l'andamento naturale del terreno;
*a2) la **larghezza massima** non deve superare **i due metri**; sono tuttavia consentite piccole piazzuole di manovra non superiori ad una **larghezza di metri tre**;*
*a3) gli eventuali **movimenti di terreno** devono essere contenuti entro **i limiti di sei metri cubi per ogni tratta di dieci metri lineari di pista** e comunque con **un'altezza massima di scavo di metri uno**;*
*a4) l'accesso alle piste deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con **indicazione del divieto di transito**;*
*a5) devono essere realizzate le **opere provvisionali di regimazione delle acque**;*
b) I lavori di realizzazione delle piste dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, qualora in corso d'opera si determinassero condizioni straordinarie per cui risulti necessario eccedere i movimenti di terra di cui alle disposizioni normative richiamate, dovrà essere richiesta la relativa autorizzazione;
c) qualora durante i lavori di apertura o in seguito all'utilizzazione delle piste si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico, il richiedente è tenuto a far realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del territorio, che potranno anche essere imposte dagli organi competenti;
d) l'accesso alle piste deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con indicazione del divieto di transito mediante apposito segnale riportante gli estremi della legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4 i mezzi autorizzati all'accesso della pista sono i seguenti: Trattore Goldoni Maxter 60 RS **targato BE374B,** oltre al mezzo meccanico utilizzato per la realizzazione della pista, qualora siano impiegati mezzi diversi da quelli sopra individuati il richiedente dovrà preventivamente comunicare a questo Settore le targhe degli stessi;
e) alla scadenza della presente autorizzazione il richiedente è tenuto a chiudere l'accesso delle piste al fine di favorire il ripristino dello stato dei luoghi. A tale scopo devono essere in particolare realizzati gli interventi di ripristino indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;
f) l'eventuale sradicamento delle ceppaie connesso alla realizzazione del tracciato deve essere contenuto entro i limiti necessari e comunque avendo cura di risistemarne il terreno;

g) gli eventuali accorgimenti tecnici adottati e in esercizio per il periodo dell'effettivo utilizzo delle piste (guadi, tubazioni drenanti ecc.), dovranno essere rimossi, avendo cura di non alterare il naturale andamento del terreno e il naturale deflusso superficiale delle acque;
h) il richiedente è tenuto a comunicare a questo Settore, entro i termini di durata indicati nel presente atto autorizzativo, l'avvenuta conclusione dei lavori, ivi compresa la realizzazione degli interventi di ripristino di cui al precedente punto (e;
i) il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nel presente atto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e manlevando questo ufficio, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati;
l) l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalle leggi vigenti. Le infrazioni sono punite ai sensi dell'articolo 52 commi 4 e 5 della legge forestale, salva l'applicazione del comma 6 dello stesso articolo in caso di danno al bosco.

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

6) di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

07.08.2014 N. 2489

L.R. 22.01.1999 n. 4 art. 14. Autorizzazione per la realizzazione di una pista di esbosco. Manfredi Alessandro. Vessalico.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda pervenuta in data 05/06/2014 Prot. n. PG/2014/4663, con cui il Sig. Manfredi Alessandro, Cod. Fisc. MNFLSN57T14L809T, nato a Vessalico il 14/12/1957, ivi residente in via Paolo Manfredi n° 25, rivolge istanza per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di una pista di esbosco sita nel Comune di Aquila d'Arroscia in località "Ferraia" per asportare legname da un bosco governato a ceduo per cui non è stato comunicato al competente Ispettorato Agrario il taglio di che trattasi;
Visto l'articolo 14 della Legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";
Visto l'art. 60 del Regolamento regionale 29 giugno 1999, n. 1 "Regolamento delle prescrizioni di massima e di polizia forestale";
Vista la legge regionale 12 aprile 2011, n. 7 "Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità Montane soppresse e norme di attuazione della liquidazione";
Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 977 del 05/08/2011 – Criteri per l'applicazione dell'art. 14 (Strade ed altre infrastrutture forestali) della L.R. n° 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico;
Esaminati gli atti progettuali allegati all'istanza a firma del tecnico professionista Geom. Mattia Richermo in quanto trattasi di un taglio boschivo superiore ad un ettaro (DGR 977/2011);
Visto il verbale di istruttoria redatto dal Responsabile del Procedimento Sig.ra Alberigo Katia in data 26/06/2014 prot. n° NP/2014/12407;
Dato atto infine, dell'esito positivo procedimentale della pratica in oggetto;

DECRETA

1) di autorizzare, per la causale in premessa indicata il richiedente Sig. Manfredi Alessandro, Cod. Fisc. MNFLSN57T14L809T, nato a Vessalico il 14/12/1957, ivi residente in via Paolo Manfredi n° 25, ai sensi dell'art. 14, comma 7, della l.r. n. 4/1999, fatti salvi i diritti di terzi, alla realizzazione di una pista di esbosco che ricalca il tracciato evidenziato nella documentazione progettuale di cui in premessa della lunghezza complessiva di circa 750,00 metri lineari ed interessanti i terreni individuati catastalmente come segue:

- Comune di Aquila d'Arroscia, loc. "*Ferraia*" foglio di mappa n° 4: mappali n° 2, 4, 7, 8 e 9, foglio di mappa n° 5: mappali 129, 131 e 132 e foglio di mappa n° 3: mappali 1 e 2;

2) le piste d'esbosco hanno carattere temporaneo e la presente autorizzazione ha durata sino al 20 Agosto 2014, atteso che l'uso della piste medesime è limitato alla conduzione a termine delle operazioni d'esbosco per cui è stata chiesta;

3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
a) Le piste devono essere realizzate secondo le disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, della l.r. n. 4/99 e all'art. 60 del R.R. n. 1/1999, in particolare:
a1) i tracciati delle piste devono seguire l'andamento naturale del terreno;
a2) la ***larghezza massima*** *non deve superare* ***i due metri****; sono tuttavia consentite piccole piazzuole di manovra non superiori ad una* ***larghezza di metri tre****;*
a3) gli eventuali ***movimenti di terreno*** *devono essere contenuti entro* ***i limiti di sei metri cubi per ogni tratta di dieci metri lineari di pista*** *e comunque con* ***un'altezza massima di scavo di metri uno****;*
a4) l'accesso alle piste deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con ***indicazione del divieto di transito****;*
a5) devono essere realizzate le ***opere provvisionali di regimazione delle acque****;*
b) I lavori di realizzazione delle piste dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, qualora in corso d'opera si determinassero condizioni straordinarie per cui risulti necessario eccedere i movimenti di terra di cui alle disposizioni normative richiamate, dovrà essere richiesta la relativa autorizzazione;
c) qualora durante i lavori di apertura o in seguito all'utilizzazione delle piste si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico, il richiedente è tenuto a far realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del territorio, che potranno anche essere imposte dagli organi competenti;
d) l'accesso alle piste deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con indicazione del divieto di transito mediante apposito segnale riportante gli estremi della legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4 i mezzi autorizzati all'accesso della pista sono i seguenti: Trattore Sendt **targato BH826V** - Teleferica marca Valentini, escavator Komatsu PC 88**,** qualora siano impiegati mezzi diversi da quelli sopra individuati il richiedente dovrà preventivamente comunicare a questo Settore le targhe degli stessi;
e) alla scadenza della presente autorizzazione il richiedente è tenuto a chiudere l'accesso delle piste al fine di favorire il ripristino dello stato dei luoghi. A tale scopo devono essere in particolare realizzati gli interventi di ripristino indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;
f) l'eventuale sradicamento delle ceppaie connesso alla realizzazione del tracciato deve essere contenuto entro i limiti necessari e comunque avendo cura di risistemarne il terreno;
g) gli eventuali accorgimenti tecnici adottati e in esercizio per il periodo dell'effettivo utilizzo delle piste (guadi, tubazioni drenanti ecc.), dovranno essere rimossi, avendo cura di non alterare il naturale andamento del terreno e il naturale deflusso superficiale delle acque;
h) il richiedente è tenuto a comunicare a questo Settore, entro i termini di durata indicati nel presente atto autorizzativo, l'avvenuta conclusione dei lavori, ivi compresa la realizzazione degli interventi di ripristino di cui al precedente punto (e;
i) il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nel presente atto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e manlevando questo ufficio, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati;
l) l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalle leggi vigenti. Le infrazioni sono punite ai sensi dell'articolo 52 commi 4 e 5 della legge forestale, salva l'applicazione del comma 6 dello stesso articolo in caso di danno al bosco.

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

6) di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

07.08.2014 N. 2490

Legge Regionale 15.12.1993, n. 60 - art. 10. Autorizzazione all'abbattimento di n. 5 alberi di olivo. Ghirardo Anna. Imperia.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 10 della Legge Regionale 15.12.1993, n. 60;

VISTA l'istanza presentata in data 11/06/201419-giu-14 prot. 118896 con la quale la Sig.ra GHIRARDO ANNA nata a IMPERIA il 21-feb-66, residente in Comune di 18100-IMPERIA, VIA GIOVANNI BRESCA N. 13 codice fiscale GHRNNA66B61E290F in qualità di proprietaria intende ottenere, ai sensi della legge in epigrafe l'autorizzazione all'abbattimento di n. **5** piante di olivo dall'appezzamento di terreno ubicato in Comune di IMPERIA-COSTA D'ONEGLIA ed identificato in Catasto al Mappale 1076-1077 Foglio IV in quanto tale provvedimento rendesi necessario per realizzazione di fabbricato residenziale agricolo ricadente sullo stesso mappale (art.10 comma 2 lettera f) L.R. 60/93);

VISTA la documentazione all'uopo presentata e integrata in data prot. PG/2014/124486 del 19/06/2014 e la ricevuta di pagamento di 100,00 euro ai sensi dell'art. 18 della L.R. 37/2011;

VISTI gli elaborati planimetrici a firma Architetto Paolo Ascheri;

VISTO il permesso di costruire N. 45/14 prot n. 21658/13. del 13/02/2014 rilasciato dal comune di Imperia;

RILEVATO in occasione del sopralluogo svolto da personale dell'Ispettorato Agrario Regionale che le piante di cui rendesi effettivamente necessario l'abbattimento sono in numero di **5** come richiesto;

VISTO il verbale istruttorio ed effettuati gli eventuali ulteriori accertamenti d'ufficio volti a verificare il possesso dei requisiti dell'istante per quanto di competenza della Regione;

DECRETA

1) di autorizzare, per i motivi in premessa citati il Signor GHIRARDO ANNA all'abbattimento di n. **5** piante di olivo insistenti sull'appezzamento di terreno ubicato in Comune di IMPERIA-COSTA D'ONEGLIA ed identificato in Catasto al Mappale 1076-1077 Foglio IV, in quanto tale provvedimento rendesi necessario per realizzazione di fabbricato residenziale agricolo ricadente sullo stesso mappale (art.10 comma 2 lettera f) L.R. 60/93);
2) di prescrivere che per nessun motivo le piante sradicate potranno essere cedute o vendute a ditte vivaistiche per la loro messa in commercio;
3) Con l'assistenza del direttore dei lavori, il titolare della presente autorizzazione dovrà adottare tutte le misure idonee ad impedire dissesti di carattere idrogeologico, ivi compresa la copertura del terreno con vegetazione idonea ad assicurare la stabilità dei versanti. Potranno essere anche reimpiantati gli alberi di olivo sradicati;
4) Fermo restando il limite massimo di n. **5** alberi di olivo potranno essere sradicate le sole piante ricadenti nel perimetro di realizzazione dei lavori;
5) di fissare la scadenza della presente autorizzazione con il termine di fine lavori previsto dal permesso di costruire N. 45/14 prot n. 21658/13. del 13/02/2014 rilasciato dal comune di Imperia , termine entro il quale dovranno essere ultimati i lavori di abbattimento;
6) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.;
7) di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

07.08.2014 N. 2491

Legge Regionale 15.12.1993, n. 60 - art. 10. Autorizzazione all'abbattimento di n. 22 alberi di olivo. Rogo Giancarlo. Diano Arentino (IM).

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 10 della Legge Regionale 15.12.1993, n. 60;

VISTA l'istanza presentata in data 11/06/201429-lug-13 prot. 118896 con la quale la Sig.ra ROGO GIAN CARLO nata a IMPERIA il 24-feb-68, residente in Comune di 18013-DIANO ARENTINO, VIA IV NOVEMBRE N. 51-BORELLO codice fiscale RGOGCR68B24E290C in qualità di proprietaria intende ottenere, ai sensi della legge in epigrafe l'autorizzazione all'abbattimento di n. **22** piante di olivo dall'appezzamento di terreno ubicato in Comune di DIANO ARENTINO SEZ ARENTINO ed identificato in Catasto al Mappale 301-302-304 Foglio V in quanto tale provvedimento rendesi necessario per realizzazione fabbricato a destinazione residenziale ricadente sullo stesso mappale (art.10 comma 2 lettera f) L.R. 60/93);

VISTA la documentazione all'uopo presentata e integrata in data prot. PG/2014/129462 del 27/06/2014 e la ricevuta di pagamento di 100,00 euro ai sensi dell'art. 18 della L.R. 37/2011;

VISTO il permesso di costruire prot. n. 2050 del 06/07/2013 rilasciato dal comune di Diano Arentino;

RILEVATO in occasione del sopralluogo svolto da personale dell'Ispettorato Agrario Regionale che le piante di cui rendesi effettivamente necessario l'abbattimento sono in numero di **22** come richiesto;

VISTO il verbale istruttorio ed effettuati gli eventuali ulteriori accertamenti d'ufficio volti a verificare il possesso dei requisiti dell'istante per quanto di competenza della Regione;

DECRETA

1) di autorizzare, per i motivi in premessa citati il Signor ROGO GIAN CARLO all'abbattimento di n. **22** piante di olivo insistenti sull'appezzamento di terreno ubicato in Comune di DIANO ARENTINO SEZ ARENTINO ed identificato in Catasto al Mappale 301-302-304 Foglio V, in quanto tale provvedimento rendesi necessario per realizzazione fabbricato a destinazione residenziale ricadente sullo stesso mappale (art.10 comma 2 lettera f) L.R. 60/93);
2) di prescrivere che per nessun motivo le piante sradicate potranno essere cedute o vendute a ditte vivaistiche per la loro messa in commercio;
3) Con l'assistenza del direttore dei lavori, il titolare della presente autorizzazione dovrà adottare tutte le misure idonee ad impedire dissesti di carattere idrogeologico, ivi compresa la copertura del terreno con vegetazione idonea ad assicurare la stabilità dei versanti;
4) Fermo restando il limite massimo di n. **22** alberi di olivo potranno essere sradicate le sole piante ricadenti nel perimetro di realizzazione dei lavori;
5) Le piante sradicate potranno essere reimpiantate sullo stesso mappale o in altri terreni di proprietà del richiedente;
6) di fissare la scadenza della presente autorizzazione con il termine di fine lavori previsto dal permesso di costruire prot. n. 2050 del 06/07/2013 dal Comune di Diano Arentino, termine entro il quale dovranno essere ultimati i lavori di abbattimento;
7) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.;
8) di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

07.08.2014 N. 2493

Legge Regionale 15.12.1993, n. 60 - art. 10 comma 2 lettera f). Autorizzazione all'abbattimento di alberi di olivo. Sigg. Bologna Giuliana e Zunino Adriano.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 10 della Legge Regionale 15.12.1993, n. 60;
VISTA l'istanza presentata in data 25/07/2014 n. PG/2014/149825, con la quale i signori Bologna Giuliana nata a Savona il 07/10/1964 C.F. BLGGLN64R47I480T e Zunino Adriano nato a Savona il 06/03/1960 C.F. ZNNDRN60C06I480L, residenti in via Boraxe n°80 ad Albisola Superiore (SV) - in qualità di proprietari - intendono ottenere, ai sensi della legge in epigrafe l'autorizzazione all'abbattimento di n. sette (7) piante di olivo da un appezzamento di terreno ubicato in Comune di Albisola Superiore ed identificato in Catasto ai Mappali 1029, 977 Foglio 27 in quanto tale provvedimento rendesi necessario per la realizzazione di box auto interrato pertinenziale, sistemazione esterna con piscina e locale tecnico in via Boraxe, ricadenti sugli stessi mappali (art.10 comma 2 lettera f) L.R. 60/93);
VISTA la documentazione all'uopo presentata e la ricevuta di pagamento di 100,00 euro ai sensi dell'art. 18 della L.R. 37/2011;
VISTO il Permesso di Costruire n°16 del 17/06/2014 rilasciato dal Comune di Albisola Superiore in capo ai richiedenti;
RILEVATO in occasione del sopralluogo svolto da personale dell'Ispettorato Agrario Regionale che le piante di cui rendesi effettivamente necessario l'abbattimento sono 7 (sette) come richiesto;
VISTO il verbale istruttorio ed effettuati gli eventuali ulteriori accertamenti d'ufficio volti a verificare il possesso dei requisiti dell'istante per quanto di competenza della Regione;

DECRETA

1) di autorizzare, per i motivi in premessa citati i Signori Bologna Giuliana e Zunino Adriano all'abbattimento di n. 7 piante di olivo insistenti sull'appezzamento di terreno ubicato in Comune di Albisola Superiore ed identificato in Catasto ai Mappali 1029, 977 Foglio 27 in quanto tale provvedimento rendesi necessario per la realizzazione di box auto interrato pertinenziale, sistemazione esterna con piscina e locale tecnico in via Boraxe, Comune di Albisola Superiore, ricadenti sugli stessi mappali (art.10 comma 2 lettera f) L.R. 60/93)

2) le piante oggetto di abbattimento insistono sul foglio e sui mappali del Comune di Albisola Superiore, cosi come risulta dalla seguente tabella:

N° piante	Foglio	Mappale
4	27	1029
3	27	977

3) di prescrivere che per nessun motivo le piante sradicate potranno essere cedute o vendute a ditte vivaistiche per la loro messa in commercio;

4) di fissare la scadenza della presente autorizzazione con il termine di fine lavori previsto dal Permesso di Costruire n°16 del 17/06/2014 rilasciato dal Comune di Albisola Superiore in capo ai richiedenti;

5) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

6) di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso

DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
07.08.2014 N. 2494

L. R. 22.01.1999 n. 4 art. 14. Autorizzazione in sanatoria per la realizzazione di piste di esbosco. Beneficiario: Sig. Lantermo Giancarlo di Romano Canavese (TO).

IL DIRIGENTE

Vista la domanda pervenuta in data 17/03/2014 Prot. n. PG/2014/55578, con cui il Sig. Lantermo Giancarlo nato a Ivrea (TO) il 11/11/1989 cod. fisc. LNTGCR89S11E379I, residente in Romano Canavese (TO) in Via Principe Amedeo n° 61 in Qualità DI Legale Rappresentante della Ditta Wood Land partita IVA 10375860011 con sede in Caluso (TO) in Via Martiri D'Italia n° 22, rivolge istanza per ottenere l'autorizzazione in sanatoria relativa alla costruzione di piste di esbosco realizzate nel Comune di Cairo Montenotte per asportare legname da un bosco governato a ceduo per cui non è stato comunicato al competente Ispettorato Agrario il taglio di che trattasi;
Visto l'articolo 14 della Legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";
Visto l'art. 60 del Regolamento regionale 29 giugno 1999, n. 1 "Regolamento delle prescrizioni di massima e di polizia forestale";
Vista la legge regionale 12 aprile 2011, n. 7 "Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità Montane soppresse e norme di attuazione della liquidazione";
Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 977 del 05/08/2011 – Criteri per l'applicazione dell'art. 14 (Strade ed altre infrastrutture forestali) della L.R. n° 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico;
Esaminati gli atti progettuali allegati all'istanza a firma del Dott. Forestale Alberto Emiliano Botta con studio tecnico in Cairo Montenotte Frazione Rocchetta Via Della Chiesa n° 8 iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Provincie di Genova - Savona al n° 168;
Visto il verbale di istruttoria redatto dal tecnico Geom. Roberto Suffia in data 17/07/2014prot. n° NP/2014/13805;
Dato atto infine, dell'esito positivo procedimentale della pratica in oggetto;

DECRETA

1) di autorizzare in sanatoria, per la causale in premessa indicata il richiedente Sig. Lantermo Giancarlo nato a Ivrea (TO) il 11/11/1989 cod. fisc. LNTGCR89S11E379I, residente in Romano Canavese (TO) in Via Principe Amedeo n° 61 in Qualità DI Legale Rappresentante della Ditta Wood Land partita IVA 10375860011 con sede in Caluso (TO) in Via Martiri D'Italia n° 22, ai sensi dell'art. 14, comma 7, della l.r. n. 4/1999, fatti salvi i diritti di terzi, per aver realizzato delle piste di esbosco che ricalcano il tracciato evidenziato nella documentazione progettuale di cui in premessa della lunghezza complessiva di circa 360 metri lineari ed interessanti i terreni individuati catastalmente come segue:
- Comune di Cairo Montenotte Loc. "*Tecchio Giamazzo – Chiappe di Altare*" foglio di mappa n° 90 mappali n° 47-54-55-58-59 (la superficie complessiva del lotto interessato al taglio è pari a circa 10,00 ha);

2) le piste d'esbosco hanno carattere temporaneo e la presente autorizzazione ha durata sino al 31 Dicembre 2014, atteso che l'uso della piste medesime è limitato alla conduzione a termine delle operazioni d'esbosco per cui è stata chiesta;

3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
a) Le piste devono essere realizzate secondo le disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, della l.r. n. 4/99 e all'art. 60 del R.R. n. 1/1999, in particolare:
a1) i tracciati delle piste devono seguire l'andamento naturale del terreno;
a2) la ***larghezza massima*** *non deve superare* ***i due metri****; sono tuttavia consentite piccole piazzuole di manovra non superiori ad una* ***larghezza di metri tre****;*
a3) gli eventuali ***movimenti di terreno*** *devono essere contenuti entro* ***i limiti di sei metri cubi per ogni tratta di dieci metri lineari di pista*** *e comunque con* ***un'altezza massima di scavo di metri uno****;*
a4) l'accesso alle piste deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con ***indicazione del divieto di transito****;*
a5) devono essere realizzate le ***opere provvisionali di regimazione delle acque****;*

b) I lavori di realizzazione delle piste sono stati realizzati rispettando le disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, della L.R. n° 4/99 e dell'art. 60 del R.R. n° 1/1999 come dichiarato nella relazione tecnica a firma del richiedente;

c) Qualora in seguito all'utilizzazione delle piste si dovessero manifestare problematiche in ordine al dissesto idrogeologico, il richiedente dovrà fare predisporre tutti gli studi e fare eseguire tutte le opere necessarie al riassetto del territorio, che potranno anche essere imposte dagli organi competenti;

d) l'accesso alle piste deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con indicazione del divieto di transito mediante apposito segnale riportante gli estremi della legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4 i mezzi autorizzati all'accesso della pista sono i seguenti: **Cingolato Caterpillar** telaio **3Y02097**, **Trattore FIAT 180** targato **VC2333, Trattrice John Deere 6520 con rimorchio** targata **AZ5997, Escavatore New Holland SE135B** telaio **n° LQ02C00022F1,** qualora siano impiegati mezzi diversi da quelli sopra individuati il richiedente dovrà preventivamente comunicare a questo Settore le targhe degli stessi;

e) alla scadenza della presente autorizzazione il richiedente è tenuto a chiudere l'accesso delle piste al fine di favorire il ripristino dello stato dei luoghi. A tale scopo devono essere in particolare realizzati gli interventi di ripristino indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;

f) gli eventuali accorgimenti tecnici adottati e in esercizio per il periodo dell'effettivo utilizzo delle piste (guadi, tubazioni drenanti ecc.), dovranno essere rimossi, avendo cura di non alterare il naturale andamento del terreno e il naturale deflusso superficiale delle acque;

g) il richiedente è tenuto a comunicare a questo Settore, entro i termini di durata indicati nel presente atto autorizzativo, l'avvenuta conclusione dei lavori, ivi compresa la realizzazione degli interventi di ripristino di cui al precedente punto e);

h) il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nel presente atto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e manlevando questo ufficio, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati;

i) l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalle leggi vigenti. Le infrazioni sono punite ai sensi dell'articolo 52 commi 4 e 5 della legge forestale, salva l'applicazione del comma 6 dello stesso articolo in caso di danno al bosco;

4) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.;

5) di trasmettere copia del presente atto al Comando Provinciale del C.F.S. di Savona per quanto di competenza in materia sanzionatoria;

6) di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA

21.08.2014 N. 2501

Reg. CE n. 1198/2006 - Interventi nel settore pesca ed acquacoltura. Asse 2, misura 2.3 - "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione". Graduatoria annualità 2013 e Impegno euro 269.215,28.

IL DIRIGENTE

VISTI:
- il regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo della Pesca per il periodo di programmazione 2007-2013, nonché il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del predetto Regolamento (CE) 1198/2006;
- il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;
- il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2013) 119 del 17 gennaio 2013 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, quale modifica della decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010;
- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni, che identifica, tra l'altro, le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione;
- la convenzione tra il MIPAAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e la Regione Liguria, approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. 237 del 09.02.2010, in conformità a quanto previsto dall'art.38 del Reg. (CE) n.498/2007, e sottoscritta da quest'ultima in data 12.02.2010, che specifica i compiti, le funzioni e le responsabilità di gestione e certificazione specifiche degli Organismi Intermedi;
- la l.r. 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la deliberazione della Giunta regionale 19.11.2010 n. 1357 "Reg. CE n. 1198 - Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEP 2007-2013. Approvazione del 'Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Organismo Intermedio Regione Liguria'";

RICHIAMATI:
- la deliberazione della Giunta regionale 09.01.2009 n. 1 "Reg. CE n. 1198 - Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dallo FEP 2007-2013. Approvazione Bandi contenenti criteri e modalità per concessione contributi per le misure 1.3, 2.1, 2.3, 3.3", che riporta anche il piano finanziario per il periodo di programmazione 2007-2013 e la relativa ripartizione per annualità e per asse;
- la deliberazione della Giunta regionale 22.03.2012 n. 329 "Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEP 2007-2013 Reg. CE n. 1198/2006. Apertura termini presentazione istanze sulle misure 2.1 e 2.3 per l'annualità 2012", che riporta anche la disponibilità finanziaria disponibile per il restante periodo di programmazione relativa all'asse 2;
- la deliberazione della Giunta regionale 05.08.2013 nr. 1005 "Interventi nel settore pesca e acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Riapertura dei termini per la presentazione di istanze sulle misure 2.1, 2.3 e 3.3 per l'annualità 2013", che riporta anche la disponibilità finanziaria disponibile per il restante periodo di programmazione relativa all'asse 2;

CONSIDERATO che l'allegato alla sopracitata DGR 329/2012, così come modificato dalla DGR 1005/2013, relativo alla misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione", prevede, tra l'altro:
- al punto 10, che l'istruttoria delle domande e la compilazione della graduatoria è di competenza del Nucleo di Valutazione, appositamente individuato con ordine di servizio del Direttore Generale;
- al punto 11, i criteri di selezione e gli elementi di priorità in caso di parità di punteggi;

PRESO ATTO che a seguito della Deliberazione nr. 1005 del 05/08/2013, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande per la misure 2.1, 2.3 e 3.3, dal 20 Agosto al 30 Settembre 2013, in quanto disponibili risorse finanziarie come di seguito specificato:

Misura 2.3	**Totale pubblico**	**Quota FEP**	**Tot nazional**	**Quota Fondo di rotazione**	**Quota Regionale**
2013	179.683,94	89.841,97	89.841,97	71.873,57	17.968,40

PRESO ATTO che sono state presentate all'ufficio competente per l'anno 2013, nei termini di cui alla suddetta DGR 1005/2013, le seguenti domande di contributo relative all'asse 2 "Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura", misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione":

Misura 2.3 – INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE					
Codice progetto	**Data di presentazione**	**Richiedente**	**Codice Fiscale**	**Finalità progetto**	**Spesa preventivata €**
01/TR/2013/LI	23/09/2013	D'Aiuto Franco	DTAFNC69E12E463P	Acquisto laboratorio/magazzino	28.000,00
02/TR/2013/LI	30/09/2013	Rametta Giuseppe	RMTGPP67I25I138J	Acquisto mezzo coibentato	19.803,04
03/TR/2013/LI	30/09/2013	Maremosso srl	01123830992	Ammodernamento strutture e attrezzature	731.042,46
04/TR/2013/LI	27/09/2013	Mitilicoltori Spezzini Società Cooperativa	00762980118	Investimenti nel settore della trasformazione	11.039,00
05/TR/2013/LI	30/09/2013	Leripesca srl	00250280104	Ammodernamento strutture e attrezzature	145.961,62
06/TR/2013/LI	30/09/2013	Il Gagollo Soc. Coop.	00522610096	Acquisto attrezzature	10.349,47
07/TR/2013/LI	30/09/2013	Coop Pescatori Nervi	02601510106	Acquisto laboratorio/magazzino	101.920,00
08/TR/2013/LI	30/09/2013	C.A.S.M.A.G. Soc. Coop.	00267070100	Acquisto attrezzature e mezzi coibentati	154.879,66
09/TR/2013/LI	30/09/2013	Mara Presti Surgelati srl	01603330992	Acquisto laboratorio e attrezzature	846.205,11
10/TR/2013/LI	30/09/2013	Il Pesce Pazzo Soc. Coop	01584530099	Acquisto laboratorio e attrezzature	806.881,80
11/TR/2013/LI	30/09/2013	Coop. Pescatori Castel Dragone	03718290103	Realizzazione cucina/laboratorio	25.563,00

CONSIDERATO CHE le seguenti istanze risultano non ammissibili per le ragioni riportate in tabella:

Misura 2.3 – INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE				
Codice progetto	**Richiedente**	**Codice Fiscale**	**Spesa preventivata €**	**Motivo non ammissibilità**
01/TR/2013/LI	D'Aiuto Franco	DTAFNC69E12E463P	28.000,00	Ai sensi del punto 4 del bando: mancata presentazione della documentazione integrativa richiesta nei termini indicati.
07/TR/2013/LI	Coop. Pescatori Nervi	02601510106	101.920,00	Ai sensi del punto 8 del bando (spese ammissibili): spesa proposta non compatibile con le spese ammissibili previste.
11/TR/2013/LI	Coop. Pescatori Castel Dragone	03718290103	25.563,00	Ai sensi dei punti 3 e 8 del bando: in quanto gli interventi prospettati non rientrano tra quelli ammessi dal bando.

VISTI gli esiti dell'istruttoria eseguita dal Nucleo di Valutazione, individuato con ordine di servizio del Direttore Generale IN/2013/18049, da cui risulta la seguente graduatoria delle domande relative ai fondi FEP a bilancio per l'anno 2013, Asse 2, misura 2.3:

Misura 2.3 – INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE						
N. grad.	**Codice progetto**	**Richiedente**	**Codice Fiscale**	**Punti**	**Spesa preventivata €**	**Spesa Ammessa €**
1	03/TR/2013/LI	Maremosso srl	01123830992	29	731.042,46	666.760,90
2	10/TR/2013/LI	Il Pesce Pazzo Soc. Coop.	01584530099	28	806.881,80	590.923,29
3	06/TR/2013/LI	Il Gagollo Soc. Coop.	00522610096	27	10.349,47	5.821,10
4	09/TR/2013/LI	Mara Presti Surgelati srl	01603330992	23	846.205,11	515.215,11
5	08/TR/2013/LI	C.A.S.M.A.G. Soc. Coop.	00267070100	18	154.879,66	49.169,54
6	02/TR/2013/LI	Rametta Giuseppe	RMTGPP67I25I138J	15	19.803,04	8.150,00
7	04/TR/2013/LI	Mitilicoltori Spezzini Società Cooperativa	00762980118	13	11.039,00	11.039,00
8	05/TR/2013/LI	Leripesca srl	00250280104	13	145.961,62	41.636,74

ATTESO CHE le domande pervenute saranno finanziate secondo i tassi di partecipazione finanziaria (UE, nazionale, privati), definiti dall'allegato 2 del Reg. CE n. 1198/2006, di seguito riportati:

Misura 2.3	**Contributo pubblico**		**Quota UE**	**Quota Stato**	**Quota Regione**
Soggetti privati	40%	di cui	50%	40%	10%

CONSIDERATO che :

- i suddetti progetti in graduatoria risultano finanziabili per gli importi di seguito indicati:

Misura 2.3 – INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE							
N. grad.	**Codice progetto**	**Richiedente**	**Codice Fiscale**	**contributo**	**Spesa preventivata €**	**Spesa Ammessa €**	**Contributo concedibile (40%)**
1	03/TR/2013/LI	Maremosso srl	01123830992	40%	731.042,46	666.760,90	266.704,36
2	10/TR/2013/LI	Il Pesce Pazzo Soc. Coop.	01584530099	40%	806.881,80	590.923,29	236.369,32
3	06/TR/2013/LI	Il Gagollo Soc. Coop.	00522610096	40%	10.349,47	5.821,10	2.328,44
4	09/TR/2013/LI	Mara Presti Surgelati srl	01603330992	40%	846.205,11	515.215,11	206.086,04
5	08/TR/2013/LI	C.A.S.M.A.G. Soc. Coop.	00267070100	40%	154.879,66	49.169,54	19.667,82
6	02/TR/2013/LI	Rametta Giuseppe	RMTGPP67I25I 138J	40%	19.803,04	8.150,00	3.260,00
7	04/TR/2013/LI	Mitilicoltori Spezzini Società Cooperativa	00762980118	40%	11.039,00	11.039,00	4.415,60
8	05/TR/2013/LI	Leripesca srl	00250280104	40%	145.961,62	41.636,74	16.654,70
TOTALI							**753.578,28**

- oltre alla dotazione finanziaria della misura 2.3 per l'annualità 2013, di cui alla citata DGR 1005/2013, si sono rese disponibili le seguenti risorse finanziarie in seguito alle rinunce ed alle economie registrate in altri progetti già finanziati sulla medesima misura:

Misura 2.3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazional	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2013	89.531,34	44.765,67	44.765,67	35.812,54	8.953,13

- pertanto le risorse disponibili risultano le seguenti:

Misura 2.3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazional	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2013	269.215,28	134.607,64	134.607,64	107.686,11	26.921,53

- con le suddette disponibilità finanziarie è possibile finanziare i progetti della suddetta graduatoria come di seguito riportato:

Misura 2.3 – INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE								
N. grad.	Codice progetto	Richiedente	Codice Fiscale	Contributo	Spesa preventivata €	Spesa Ammessa €	Contributo concedibile (40%)	Finanziam. disponibile €
1	03/TR/2013/LI	Maremosso srl	01123830992	40%	731.042,46	666.760,90	266.704,36	266.704,36
2	10/TR/2013/LI	Il Pesce Pazzo Soc. Coop.	01584530099	40%	806.881,80	590.923,29	236.369,32	2.510,92
3	06/TR/2013/LI	Il Gagollo Soc. Coop.	00522610096	40%	10.349,47	5.821,10	2.328,44	==
4	09/TR/2013/LI	Mara Presti Surgelati srl	01603330992	40%	846.205,11	515.215,11	206.086,04	==
5	08/TR/2013/LI	C.A.S.M.A.G. Soc. Coop.	00267070100	40%	154.879,66	49.169,54	19.667,82	==
6	02/TR/2013/LI	Rametta Giuseppe	RMTGPP67I25I138J	40%	19.803,04	8.150,00	3.260,00	==
7	04/TR/2013/LI	Mitilicoltori Spezzini Società Cooperativa	00762980118	40%	11.039,00	11.039,00	4.415,60	==
8	05/TR/2013/LI	Leripesca srl	00250280104	40%	145.961,62	41.636,74	16.654,70	==
TOTALI							**749.162,67**	**269.215,28**

- sarà possibile procedere al completamento del finanziamento della 3° domanda in graduatoria qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.
- Le altre domande in graduatoria potranno essere finanziate qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RITENUTO quindi di assumere le conseguenti determinazioni nei termini sopra evidenziati;

VISTO l'art. 86 comma 5 della lr n. 15/2002;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, la seguente graduatoria delle domande presentate per l'anno 2013, ai sensi del Reg. CE n. 1198/2006, sull'Asse 2 - misura 2.3:

Misura 2.3 – INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE						
N. grad.	**Codice progetto**	**Richiedente**	**Codice Fiscale**	**Punti**	**Spesa preventivata €**	**Spesa Ammessa €**
1	03/TR/2013/LI	Maremosso srl	01123830992	29	731.042,46	666.760,90
2	10/TR/2013/LI	Il Pesce Pazzo Soc. Coop.	01584530099	28	806.881,80	590.923,29
3	06/TR/2013/LI	Il Gagollo Soc. Coop.	00522610096	27	10.349,47	5.821,10
4	09/TR/2013/LI	Mara Presti Surgelati srl	01603330992	23	846.205,11	515.215,11
5	08/TR/2013/LI	C.A.S.M.A.G. Soc. Coop.	00267070100	18	154.879,66	49.169,54
6	02/TR/2013/LI	Rametta Giuseppe	RMTGPP67I25I138J	15	19.803,04	8.150,00
7	04/TR/2013/LI	Mitilicoltori Spezzini Società Cooperativa	00762980118	13	11.039,00	11.039,00
8	05/TR/2013/LI	Leripesca srl	00250280104	13	145.961,62	41.636,74

2. concedere, per i motivi in premessa indicati, e secondo le disponibilità di bilancio, alle domande risultate finanziabili i contributi secondo i seguenti importi:

Misura 2.3 – INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE							
N. grad.	**Codice progetto**	**Richiedente**	**Codice Fiscale**	**contributo**	**Spesa preventivata €**	**Spesa Ammessa €**	**Contributo concesso (40%)**
1	03/TR/2013/LI	Maremosso srl	01123830992	40%	731.042,46	666.760,90	266.704,36
2	10/TR/2013/LI	Il Pesce Pazzo Soc. Coop.	01584530099	40%	806.881,80	590.923,29	2.510,92
3	06/TR/2013/LI	Il Gagollo Soc. Coop.	00522610096	40%	10.349,47	5.821,10	0,00
4	09/TR/2013/LI	Mara Presti Surgelati srl	01603330992	40%	846.205,11	515.215,11	0,00
5	08/TR/2013/LI	C.A.S.M.A.G. Soc. Coop.	00267070100	40%	154.879,66	49.169,54	0,00
6	02/TR/2013/LI	Rametta Giuseppe	RMTGPP67I25I 138J	40%	19.803,04	8.150,00	0,00
7	04/TR/2013/LI	Mitilicoltori Spezzini Società Cooperativa	00762980118	40%	11.039,00	11.039,00	0,00
8	05/TR/2013/LI	Leripesca srl	00250280104	40%	145.961,62	41.636,74	0,00
TOTALI							**269.215,28**

3. di autorizzare le spese per la concessione dei contributi di cui alla tabella seguente:

Misura 2.3 –TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE					
N. grad.	**Richiedente**	**Contributo concesso €**	**Quota UE €**	**Quota Stato €**	**Quota Regione €**
1	Maremosso srl	266.704,36	133.352,18	106.681,74	26.670,44
2	Il Pesce Pazzo Soc. Coop.	2.510,92	1.255,46	1.004,37	251,09
	TOTALI	**269.215,28**	**134.607,64**	**107.686,11**	**26.921,53**

4. di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità ad impegnare, ai sensi dell'articolo 79 della legge regionale n. 42/77, l'importo complessivo di **€ 269.215,28** così ripartito:

U.P.B. 2.212 - Cap. 2622 "Trasferimenti ad imprese dei fondi provenienti dalla Ue per il Fondo europeo per la pesca 2007-2013" per **€ 134.607,64**
U.P.B. 2.212 - Cap. 2627 "Trasferimenti ad imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il Fondo europeo per la pesca 2007-2013" per **€ 107.686,11**
U.P.B. 2.212 - Cap. 2618 "Trasferimenti ad imprese di quota del cofinanziamento regionale al Fondo europeo per la pesca 2007/2013" per **€ 26.921,53**,

del bilancio del corrente anno – competenza a favore dei soggetti sotto indicati, imputando la spesa come segue:

Maremosso srl - Via Provinciale per Novano, civ. 26 – 16030 Casarza Ligure – CF 01123830992

Cap 2622 quota UE	€	133.352,18
Cap 2627 quota Stato	€	106.681,74
Cap 2618 quota Regione	€	26.670,44

Il Pesce Pazzo Soc. Coop. - Via Maestri d'Ascia, civ. 1 – 17019 Varazze – CF 01584530099

Cap 2622 quota UE	€	1.255,46
Cap 2627 quota Stato	€	1.004,37
Cap 2618 quota Regione	€	251,09

5. di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità ad aumentare in entrata i seguenti accertamenti:
   € 134.607,64 quota UE sul cap. 1905 accertamento n. 636/2014;
   € 107.686,11 quota Stato sul cap. 1906 accertamento n. 637/2014;
6. di disporre nei confronti dei beneficiari il rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni previste ai paragrafi 12.(Tempi e modalità di esecuzione dei progetti), 13.(Varianti), 14.(Proroghe), 15.(Vincoli di alienabilità e di destinazione), 17.(Obblighi), 19.(Controlli) e 20.(Revoca del contributo e recupero delle somme erogate) del bando;
7. di provvedere alla liquidazione dei contributi ai sensi dell'articolo 83 della l.r. 42/77;
8. di liquidare i contributi secondo le modalità previste dall'art. 16 del bando della misura 2.3 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1005/2013;
9. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto di cui all'articolo 28 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600;
10. di attestare che è stato assolto il debito informativo di cui all'art. 16 della l.r. 2/2006;
11. I contributi sono assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili. Le domande in graduatoria potranno essere finanziate qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.
    Resta fermo il termine per la rendicontazione dei lavori che è fissato al 30 Ottobre 2015;
12. di procedere all'acquisizione dell'apposito modello di monitoraggio, opportunamente compilato dai soggetti beneficiari del contributo di cui trattasi, predisposto ai sensi della DGR nr. 283/2014 ad Oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016" punto 8.1.13;
13. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica, pubblicazione o comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Gloria Manaratti

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

26.08.2014 N. 121/81663

Piano di Bacino Ambito 14. Approvazione di variante non sostanziale, ex art. 10 comma 5 della L.R. 58/2009, per la correzione di una sigla nella carta geolitologica in loc. Bavari e S. Desiderio, Comune di Genova, e variazioni conseguenti nelle carte collegate.

II Commissario Straordinario

omissis

ADOTTA

Con i poteri della Giunta Provinciale la seguente deliberazione;
Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

Visto l'art. 2 lett. b) della L.R. 58/2009 per il quale la Giunta provinciale ed il Consiglio provinciale sono organi dell'Autorità di bacino regionale;

Visto il D.P.R. 09/05/2012 – pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17/05/2012 - con il quale è stato decretato lo scioglimento del Consiglio provinciale di Genova e contestualmente nominato, nella persona di Giuseppe Piero Fossati, il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova fino alla elezione dei nuovi organi provinciali a norma di legge, con i poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta Provinciale ed al Presidente della Giunta Provinciale ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 1 comma 441 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 con cui è stato disposto che le gestioni commissariali cui all'articolo 2, comma 1, della legge 15 ottobre 2013, n. 119, nonché quelle disposte in applicazione dell'art. 1, comma 115, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, cessano il 30 giugno 2014;

Visto il successivo art. 1 comma 14 della Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che dispone, nelle more del procedimento di costituzione delle Città Metropolitane, la proroga al 31 dicembre 2014 del regime di commissariamento delle Provincie già commissariate;

Vista la L.R. 4-12-2009 n. 58 "*Modifiche all'assetto dell'Autorità di bacino di rilievo regionale*" e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 10, commi 4 bis e 5, che disciplinano le procedure di pubblicità preventiva e di approvazione delle varianti non sostanziali ai Piani di bacino vigenti, ivi comprese quelle che consistono nel recepimento di criteri e di indirizzi approvati dall'Autorità di bacino;

Visto l'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009, che stabilisce le modalità di approvazione di varianti ai piani vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti sostanziali di cui al comma 3 dello stesso articolo, disponendo, in particolare, che tali modifiche od integrazioni siano approvate dalla Giunta provinciale acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino (di seguito semplicemente CTB);

Vista la D.G.R. n. 894 del 30/07/2010 recante la disciplina procedurale ed operativa per le istanze di variante ai piani di bacino, integrata con la successiva D.G.R. n. 987 del 05/08/2011 sotto il profilo delle procedure di approvazione delle varianti in questione, compresa la fase di pubblicità preventiva qualora esse interessino ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati;

Preso atto che la D.G.R. 987/2011 prevede quanto segue:
- l'organo politico più adeguato della Provincia (Giunta Provinciale in quanto competente all'approvazione delle varianti non sostanziali) prende atto della variante in corso preliminarmente all'approvazione;
- indice la fase di pubblicità preventiva stabilendone modalità e termini di divulgazione, confronto e presentazione delle osservazioni;
- prevede un regime transitorio con adeguate misure di attenzione fino all'entrata in vigore della variante.

Ricordato che il Piano di Bacino ex D.L. 180/1998 Ambito 14 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 66 del 12/12/2002 e s.m.i;

Dato atto che nell'ambito dello svolgimento delle attività di competenza, l'Ufficio Pianificazione Territoriale della Direzione 3 ha riscontrato, con specifico riferimento alla località Bavari e S. Desiderio in Comune di Genova, la presenza di un'incongruenza nella carta geolitologica del Piano di bacino dell'Ambito 14;

Considerato che, in particolare, la vigente carta geolitologica indica per la suddetta area una litologia definita con la sigla "as-FAN", che tuttavia non è contemplata nella legenda del Piano, né nella Raccomandazione n°3-bis/1999 dell'Autorità di Bacino Regionale ad oggetto "Documento propedeutico all'informatizzazione dei dati e delle cartografie di bacino in riferimento ai moduli M e L – sistema informativo regionale di bacino e cartografia del piano";

Atteso che in data 24/02/2014, come si evince da documentazione in atti, il personale dell'Ufficio Pianificazione territoriale ha effettuato uno specifico sopralluogo nella zona di che trattasi per le opportune verifiche e, in base allo stato dei luoghi, ha ritenuto corretto, in coerenza con la CARG, associare al litotipo della zona in questione il termine di "ag-MGG", argilliti di Montoggio, che è presente in legenda ed è in linea con la citata Raccomandazione, nonché con quanto indicato in altri squadri della medesima Carta e nella Relazione del Piano;

Dato atto che con nota prot. 30343 del 24/03/2014 la Provincia ha quindi trasmesso la proposta di variante al Comitato Tecnico di Bacino che, nella seduta del 15/04/2014, ha espresso parere favorevole (n.11/2014) senza prescrizioni;

Rilevato che per superare l'incongruenza suddetta occorre modificare la "Carta geolitologica" e le carte collegate (carta della suscettività e conseguenti) e, preliminarmente all'approvazione della variante ai sensi dell'art. 10 comma 5 sopra richiamato, con precedente Deliberazione di Giunta Provinciale n. 74 del 30/05/2014 è stato disposto l'avvio della fase di pubblicità preventiva per consentire a chiunque di esprimere osservazioni;

Atteso che con nota n. 59371 del 12/06/2014 la Provincia ha trasmesso al Comune di Genova l'avviso pubblico di informazione ai fini della pubblicazione all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi dal 12/06/2014, onde consentire agli interessati di prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni, e la documentazione della variante è stata altresì pubblicata sul sito internet della Provincia per il medesimo periodo;

Preso atto, come da comunicazione della Civica Amministrazione conservata in atti, che l'avviso è stato tenuto in pubblicazione all'Albo pretorio comunale dal 18/6/2014 al 17/7/2014;

Preso atto altresì che non sono pervenute osservazioni;

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione della variante di che trattasi rappresentata dai seguenti documenti cartografici allegati:

- Carta geolitologica;
- Carta della suscettività al dissesto;
- Carta del rischio geologico.

Dato atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Con i poteri della Giunta Provinciale assunti ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.P.R. 09/05/2012, in regime di proroga come da art. 1 comma 14 della L. 7/4/2014 n. 56;

DELIBERA

per le motivazioni nelle premesse esposte:

a) di dare atto che il Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 15/04/2014 ha espresso parere (n.11) favorevole, senza prescrizioni, alla variante non sostanziale di aggiornamento al Piano di Bacino Ambito 14 relativamente alla correzione di una sigla nella carta geolitologica in loc. Bavari e S. Desiderio, Comune di Genova, e variazioni conseguenti nelle carte collegate;

b) di dare atto che, a seguito di quanto disposto con precedente Deliberazione di G.P. n. 74 del 30/05/2014, è stata effettuata una fase di pubblicità preventiva sul sito istituzionale della Provincia e all'Albo Pretorio del Comune di Genova con pubblicazione per trenta giorni consecutivi e che non è pervenuta alcuna osservazione;
c) di approvare pertanto, ai sensi dell'art.10 c.5 della L.R. 58/2009, la variante di che trattasi, dando atto che risultano variati i seguenti documenti cartografici:
- Carta geolitologica;
- Carta della suscettività al dissesto;
- Carta del rischio geologico.

d) di dare atto che la variante approvata entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
e) di dare atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;
f) di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 della L.R. n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati.

IL SEGRETARIO GENERALE
Araldo Piero

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fossati Giuseppe Piero

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – SERVIZIO GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

30.08.2014 N. 4209

Rinnovo e subingresso con varianti nella concessione per derivare ad uso irriguo dal corso d'acqua torrente Maremo in localita' Frazione Maremo del Comune di Casanova Lerrone. Concessionario: Sig. Dutto Pierangelo.

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

omissis

DECRETA

1. ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, al Sig. Dutto Pierangelo è concesso il Rinnovo e subingresso con varianti nella Concessione già assentita con D.P. n. 21453 in data 06/11/1964 per derivare dal Torrente Maremo in Loc. Maremo del Comune di Casanova Lerrone, una quantità di acqua non superiore a 0,0117 (l/s. 1,17) ad uso irriguo, al fine di irrigare mq 41.988 circa di terreno contraddistinto al N.C.T. al Fg. 24 mappali 221/222/223/224/225/226/227/228/229 – Fg. 26 mappali 71/75/91/9293/95/106/108/109/110/114/116/117/133/265/271/275/314 - Fg. 14 mappali 37/38/40/53/54/55/74/154/155/159/160/161/207/208 del Comune di Casanova Lerrone per complessive n. 9 ore e minuti 10 al giorno (dalle ore 09,00 alle ore 18,10);
2. la suddetta concessione è accordata per anni trenta, mesi uno e giorni ventiquattro, a decorrere dal 06/11/1994, giorno successivo alla scadenza dell'originario D.P. n. 21453 in data 06/11/1964 e fino al 31/12/2025 giorno di scadenza del contratto di affittanza agraria stipulato con il Sig. Dutto Gianni, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 13289 in data 11/08/2014 e verso il pagamento del canone annuo nello stesso determinato all'art. 11 oltre ad eventuali arretrati, sovrimposte, sovracanoni o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enrico Pastorino

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI IDRAULICHE
DELLA PROVINCIA DI SAVONA

02.09.2014 N. 4237

Corso d'acqua rio Bababia - Localita' Cippo - Via Aurelia km 619+300 circa - Comune di Alassio - domanda intesa ad ottenere la concessione per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche e depurate provenienti da insediamento civile - autorizzazione ai fini idraulici per l'immediata esecuzione dei lavori. Soggetti autorizzati: Muratore Bruno - Raimondi Giuseppe - Ghiglia Pierino.

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

Omissis

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 1 del Regolamento Regionale del 24/7/2011 n.3, ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, i Sigg.ri Bruno Muratore, Giuseppe Raimondi e Pierino Ghiglia all'esecuzione dei lavori in argomento.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enrico Pastorino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

18.08.2014 N. 825

Nulla Osta Idraulico n. 12556. Corsi d'acqua in territorio del Comune di Pignone. Autorizzazione ai fini idraulici relativa al taglio selettivo e alla raccolta della legna trasportata e/o depositata dalla corrente, negli alvei e nelle aree demaniali pertinenziali dei corsi d'acqua nel territorio del Comune di Pignone. Ditta: Comune di Pignone.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) di autorizzare il Comune di Pignone, ai soli fini idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ad effettuare il taglio selettivo e la raccolta della legna trasportata e/o depositata dalla corrente, negli alvei e nelle aree demaniali pertinenziali dei corsi d'acqua siti nel territorio di relativa competenza;

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. A. Ferrarini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE EDILIZIA AMBIENTE - PIANIFICAZIONE - URBANISTICA – TRASPORTI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

02.09.2014 N. 615

L.R. 10.08.2012 n. 32 - Verifica di assoggettabilita' a VAS - permesso di costruire in variante al PUO con valenza di PEEP in localita' Fezzano - in Comune di Portovenere.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

VISTI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante norme in materia ambientale", che al titolo I e al titolo II norma la valutazione ambientale di piani e programmi - VAS, ed in particolare:

  - l'art. 6 che definisce l'oggetto della disciplina e il suo campo di applicazione, sia per quanto concerne la VAS che la verifica di assoggettabilità;
  - l'art. 7 che definisce le competenze e nello specifico l'autorità competente e le sue peculiarità;
  - l'art. 11 che stabilisce le modalità di svolgimento e sancisce il principio dell'integrazione e della necessità di effettuare la valutazione ambientale durante la fase preparatoria del piano o programma ed anteriormente alla sua approvazione;
  - l'art. 12 che norma la procedura di verifica di assoggettabilità e stabilisce che l'autorità competente entro 90 giorni dall'avvio del procedimento, emette il provvedimento di verifica, assoggettando escludendo il piano e se del caso definendo le necessarie prescrizioni;

- la L.R. 10 agosto 2012, n. 32 recante disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) ed in particolare:
  - l'art. 3 che individua il campo di applicazione della VAS o della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
  - l'art.5 comma 2 che individua nella Provincia l'autorità competente per i procedimenti di valutazione ambientale strategica di piani e programmi non di competenza regionale ai sensi del comma 1 dello stesso articolo;
  - l'art.13 che definisce le procedure per l'espletamento delle verifiche di assoggettabilità alla VAS;

PREMESSO che:

- il Comune di Portovenere con deliberazione C.C. n.35 in data 22.11.2012 ha espresso parere favorevole alla approvazione alla variante al P.U.O.;
- il Comune di Portovenere con nota prot. 0002800 in data 26.03.2013 ha convocato Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Progetto Urbanistico Operativo in oggetto;
- il progetto prevede la realizzazione di un insediamento residenziale in fregio alla strada provinciale n.530 per Portovenere, in particolare l'unità di intervento Ne6 prevedeva la realizzazione di una serie di edifici residenziali bifamigliari composti da corpi di fabbrica disposti su due assi ed articolati su due piani fuori terra, oltre ad una struttura seminterrata ad uso parcheggi pertinenziali;
- la variante viene proposta a seguito di un approfondimento relativo allo sviluppo del modello progettuale del P.U.O. approvato ed inserito nel rilievo reale che ha evidenziato una criticità riguardo al volume degli scavi ed alle relative opere di contenimento, in particolare per il corpo parcheggi; la modifica proposta al fine di diminuire la movimentazione terre e le relative opere di contenimento, propone di sostituire la previsione originaria di una unica struttura per posti auto con una soluzione volta a dotare singolarmente le varie unità immobiliari di piani interrati nei quali ricavare i box pertinenziali;
- L'Associazione Culturale Posidonia ha presentato osservazioni (assunte al protocollo del Comune di Portovenere con n°0004712 del 04/06/2013) nelle quali si evidenziavano:

  - L'areale ricade in zona carsica con presenza di "grotta" tamponata da tutelare sebbene non censita al Catasto Speleologico Ligure ed in generale si afferma la necessità di dettagliate indagini;
  - Mancata applicazione della VAS e confusione tra lo studio di sostenibilità ambientale con gli studi legati alla VAS;

- con nota in data 16/06/2014 prot. 29631 è stata avviata dal Comune di Portovenere la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sulla variante al Progetto Urbanistico Operativo, con valenza di PEEP in località Fezzano relativo al Sub-ambito R3.4 zona Ne6. Soggetti attuatori: "Soc. Coop. "La Marinara", P.U.O. originariamente adottato con deliberazione C.C. n.4 in data 26.01.2004;

CONSIDERATO che per quanto riguarda in particolare i rilievi mossi dall'Associazione Culturale Posidonia:

- dalla nota datata 12/08/2014, presente agli atti d'ufficio, si rileva che pur trovandoci in un ambito in cui si possono sviluppare fenomenologie carsiche, si ritiene che l'osservazione dell'Associazione Culturale Posidonia non sia da accogliere perchè la "grotta" segnalata è una galleria di epoca bellica priva di interferenze con la circolazione idrica sotterranea
- si procede alla verifica di assoggettabilità ai sensi della L.R. 32/2012 in quanto, come ha affermato la Corte Costituzionale nella sentenza n.178/2013 (in cui è dichiarata l'illegittimità dell'art. 3 c.a.2 della L.R. 32/2012), risulta corretto differenziare la significatività dei contenuti di piano e di variante e le sensibilità dell'area interessata, non attraverso riferimenti relativi alle dimensioni quantitative dell'intervento, ma attraverso l'inquadramento delle caratteristiche del piano/variante in grado di esprimere la rilevanza o non degli impatti ambientali del piano stesso.
  Pertanto risulteranno assoggettati a Valutazione ambientale quei piani o varianti da cui si possono effettivamente attendere impatti ambientali significativi. Solo così "si creano le condizioni per evitare che lo svolgimento di una verifica ambientale rappresenti un aggravio di procedure e tempi, non produttiva di alcun effetto utile al processo decisionale " giuste le indicazioni al riguardo espresse nella delibera G.R. 223/2014;

CONSIDERATO altresì che a seguito dell'istruttoria protocollo n.0039193 datata 13/08/2014 condotta dal responsabile del procedimento risulta che:

- Il P.U.O. in oggetto risulta conforme al P.U.C. vigente, in quanto le modifiche non alterano le quantità delle superfici residenziali e degli standard urbanistici che sono uguali rispetto al P.U.O. approvato;
- Per quanto concerne la conformità al P.T.C.P. si rileva che la modifica progettuale proposta per l'ambito Ne6 risulta complessivamente coerente con la disciplina paesistica in quanto viene mantenuto lo schema di assetto generale dell'area ed anzi, riducendo in misura significativa i movimenti terra e le necessarie opere di contenimento, lo schema plani volumetrico risulta più leggero e di minor impatto paesistico;
- Il Servizio geologico ha espresso parere favorevole alla variante al Progetto Urbanistico Operativo, con valenza di PEEP in località Fezzano relativo al Sub-ambito R3.4 zona Ne6 in oggetto, ai sensi dell'art.89 del T.U. 380/2001;
- Per quanto concerne la verifica delle matrici ambientali rifiuti, aria, suolo, acque, natura e biodiversità, acustica le medesime sono state analizzate in particolare in relazione alla descrizione di ogni impatto ed alle relative caratteristiche, alle eventuali mitigazioni e/o compensazioni e/o monitoraggi, ed agli strumenti di tutela relativi e non si rilevano impatti significativi.
- Il P.U.O. ha come estensione territoriale l'intero ambito di competenza e che lo stesso non ha influenza diretta su altri atti di pianificazione ma su titoli abilitativi di natura edilizia; non si rilevano particolari problemi ambientali pertinenti al piano il quale ha particolare rilevanza nel comparto paesaggistico ex dlgs 42/2004; così che si acclara la coerenza localizzativa, non emerge necessità di prescrizione, non emerge necessità di monitoraggio;

DISPONE

1. le premesse ed il considerato formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. che per quanto sopra il Progetto Urbanistico Operativo con valenza di PEEP in località Fezzano relativo al Sub-ambito R3.4 zona Ne6 - Soggetti attuatori: "Soc. Coop. "La Marinara"- adottato con

D.C.C. N.4 DEL 26.01.2004, non è da sottoporre a VAS ai sensi dell'art. 13 della L.R. 10 agosto 2012 n°32

INFORMA

La presente determinazione viene posta in pubblicazione sul BURL, sul sito web di questa Provincia e del Comune di Portovenere.

Contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 49, comma 1°, T.U.E.L. 267/2000 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Stefano Pintus

Direttore responsabile: Augusto Pessina Pubblicato dalla Presidenza del Consiglio Regionale

Autorizzazione del Tribunale di Genova n. 22 del 16/7/1976 *(legge regionale 24 dicembre 2004, n. 32)*